



**SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

**I. PARTE GENERALE**

Composizione del GdR/ Informazioni e attività

**II. RAPPORTO**

D.CDS.1	AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		



D.CDS.1	A	<b>PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE</b>
D.CDS.1	B	<b>FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM</b>
		D.CDS.1.1
		D.CDS.1.2
		D.CDS.1.3
		D.CDS.1.4
		D.CDS.1.5
D.CDS.1	C	<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>



D.CDS.2	AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		



D.CDS.2	A	<b>PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE</b>
D.CDS.2	B	<b>FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM</b>
		D.CDS. 2.1
		D.CDS. 2.2
		D.CDS. 2.3
		D.CDS. 2.4
		D.CDS. 2.5
		D.CDS. 2.6
D.CDS.2	C	<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>



D.CDS.3	GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		



D.CDS.3	A	<b>PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE</b>
D.CDS.3	B	<b>FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM</b>
		D.CDS.3.1
		D.CDS.3.2
D.CDS.3	C	<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>



D.CDS.4	RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS		
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)		



D.CDS.4	A	<b>PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM</b>
D.CDS.4	B	
		D.CDS.4.1
		D.CDS.4.2
D.CDS.4	C	<b>OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>

**III. COMMENTO AGLI INDICATORI**

<b>RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC</b>	<b>ANNO 2024</b>
--	------------------

Denominazione del CdS	<b>Scienze Agrarie</b>
Classe	L-25
Dipartimento di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
Scuola	Agraria
Sede	Firenze
Primo anno accademico di attivazione	2011/2012

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio ..... in data: xx/xx/202x

Documento redatto in conformità con le L.G. ANVUR RRC del 21 febbraio 2023



## I. PARTE GENERALE

### Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Piero Bruschi (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Luca Calamai (docente CdS) - Responsabile AQ del Cds

Prof. Gabriele Scozzafava (docente del CdS)

Prof. Francesco Tiezzi Mazzoni della Stella Maestri (docente del CdS)

Sig. Giovanni Betti (rappresentante studenti)

Sig. Riccardo Bertani (rappresentante studenti)

#### Altri componenti:

Dott. Giulio Lotti (Agronomo – rappresentante delle parti sociali)

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio Unico dei seguenti CdS (*specificare nel caso di più CdS che fanno parte di un Consiglio unico*):

- Corso di Laurea in Scienze Agrarie

### Informazioni e attività

#### **Informazioni e dati**

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- [SUA-CdS 2022 – 2023](#)
- [Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022- 2023](#)
- [Schede di Monitoraggio Annuale 2023 – 2022- 2021](#)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio [DAF](#)
- Relazioni annuale del [Nucleo di Valutazione](#)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / [Comitato di indirizzo e studi di settore](#)
- Questionari Studenti: esiti della [valutazione della didattica](#)
- Dati Almalaurea di CdS ([Scienze agrarie \(L-25\) | Requisiti di trasparenza \(fonte AlmaLaurea\) | AlmaLaurea](#))

#### **Attività**



Le attività del Gruppo di Riesame (GdR), che hanno portato alla redazione dell presente rapporto, hanno seguito la seguente cronologia:

- 08 gennaio 2024: condivisione email della Scuola relativa alla specifica trasmessa dalla PQA di Ateneo "Comparazione AVA 2 – AVA 3"
- 06 febbraio 2024: condivisione del template AVA 3.0, indicazioni della PQA di Ateneo e della relazione CPDS 2023
- 07-27 febbraio: stesura del Rapporto di Riesame Ciclico

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio** Il Presidente di CdS, dopo aver inviato con congruo anticipo ai membri del CdS il RRC elaborato dal Gruppo di Riesame, ne evidenzia i punti salienti. Si apre la discussione sulla fattibilità ed attuazione degli obiettivi di miglioramento. Il Prof. Luca Calamai, come membro del Gruppo di Riesame, interviene facendo notare che accanto alle giuste regole formali per la gestione del CdS, il modello proposto non permette di formulare giudizi sulla sostanza del CdS. Ad esempio, non ci sono sezioni che riguardano la capacità del CdS di formare studenti validi.....

**Estratto del verbale del Consiglio di 26/02/2024**

## II. RAPPORTO

### D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

### D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

#### Principali mutamenti



#### **D.Cds. 1.1**

La composizione del Comitato di Indirizzo congiunto del CdS triennale in Scienze Agrarie e del CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, il cui ruolo strategico era stato evidenziato nel precedente RRC, è stata modificata nel 2023. Ad oggi, il Comitato vede coinvolti, oltre all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, agronomi impegnati nell'assistenza tecnica alle aziende e nella formazione, Regione Toscana, Rappresentanti di enti di tutela delle produzioni e il Rappresentante dell'Accademia dei Georgofili, già presenti nel 2017, anche un imprenditore, un rappresentante del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e un rappresentante del Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati (<https://www.clscienzeagricole.unifi.it/vp-170-documenti-e-verbali.html>). La sua composizione viene periodicamente aggiornata a seguito di eventuale richiesta di sostituzione comunicata al Presidente del CdS o al variare degli organigrammi delle organizzazioni rappresentate. Il Comitato di Indirizzo si è riunito periodicamente e si riunisce con cadenza annuale dal 2022.

#### **D.Cds 1.2**

Dall'ultimo riesame del 2018 non c'è stata alcuna necessità di rivedere questi aspetti. Il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi ed i profili di uscita sono ben definiti e coerenti con i profili culturali e professionali richiesti.

#### **D.Cds 1.3**

Per quanto concerne il percorso formativo, sono stati effettuati dei cambiamenti nel Regolamento Didattico a partire dal 2019 con l'introduzione del modulo di Basi di Genetica (corso integrato di Biologia vegetale e Basi di Genetica) e con lo spostamento di semestre di alcuni corsi (i cambiamenti effettuati sono dettagliati nella sottostante azione correttiva n.3). Inoltre, dal 2018 è stato modificato l'Art. 12 del Regolamento, inerente al punteggio della prova finale, introducendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 7 punti per la discussione della tesi; sono inoltre assegnati 2 punti aggiuntivi per l'acquisizione del titolo entro il secondo anno accademico (in corso) e 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, è possibile solo con voto di carriera uguale a o maggiore di 102/110 e con la somma tra il voto di carriera e punteggio della Commissione superiore a 110/110. Questa modifica si è resa necessaria per favorire l'internazionalizzazione del CdS (punteggio premiale per Erasmus) e premiare la carriera del laureando.

#### **D.Cds 1.4**

In base a quanto emerso dalle consultazioni del Comitato di indirizzo è stata effettuata un'analisi dei contenuti degli insegnamenti per verificare che le tematiche ritenute di interesse dalle parti sociali fossero presenti nell'offerta formativa del CdS; a questo proposito alcuni docenti hanno introdotto argomenti innovativi e più rispondenti alle esigenze attuali delle produzioni agro-alimentari come ad esempio la digitalizzazione e l'agricoltura di precisione. La revisione è servita anche per verificare che non vi fossero sovrapposizioni tra i contenuti degli insegnamenti del CdS e tra il CdS triennale e quello magistrale. Di concerto con la commissione didattica del DAGRI un [questionario](#), da compilare online, è stato predisposto per studenti laureati del CdS in modo da raccogliere informazioni sui punti di forza e i punti di debolezza del CdS stesso. Gli esiti del



questionario sono stati discussi dal Consiglio del CdS ([verbale del Consiglio del CdS del 3/11/21](#)).

#### **D.Cds 1.5**

Le principali modifiche all'organizzazione del CdS hanno riguardato i seguenti aspetti:

1. l'orario degli insegnamenti viene predisposto in modo coordinato dalla Scuola per tutti i CdS facilitando in questo modo la razionalizzazione degli orari ed il coordinamento didattico tra gli insegnamenti;
2. a partire dall'A.A. 2020/2021 gli studenti del CdS hanno seguito le lezioni nel plesso didattico del Polo Universitario di Novoli con un notevole miglioramento delle condizioni abitative e logistiche. Va ricordato che la capienza e l'acustica delle aule, nonché la dislocazione in due sedi diverse (sede di Quaracchi il primo anno e sede delle Cascine il secondo e terzo anno), rappresentava uno dei punti critici emersi nel precedente RRC (analisi della situazione sulla base dei dati – sezione 3.b).
3. Il [sito web](#) del CdS è stato trasferito nel nuovo format di ateneo ed i contenuti del sito sono stati rivisti e aggiornati. Un periodico aggiornamento del sito web e un miglioramento della sua fruibilità rappresentava un obiettivo del precedente RRC (analisi della situazione sulla base dei dati – sezione 5b). Si ricorda a questo proposito che il 32% dei laureati che hanno risposto alla richiesta di compilare il questionario dichiara di essere venuto a conoscenza del CdS tramite il sito web.
4. Tutti i docenti utilizzano la piattaforma e-learning Moodle con la possibilità di depositare il materiale di studio (diapositive delle lezioni, dispense ed altro) e per interagire con gli studenti. Alcuni docenti che svolgono od hanno svolto le prove di esame a quiz utilizzano Moodle, funzione "deposito domande di Moodle" e funzione "Quiz", favorendo, così, una comunicazione immediata del voto ed un approccio più lineare e rigoroso alla formulazione del compito. Nel precedente RRC (analisi della situazione sulla base dei dati - sezioni 2a e 2b), poco più del 50% dei docenti utilizzava la piattaforma e come area di miglioramento veniva raccomandata ai docenti una maggiore attenzione nell'utilizzo di Moodle per la didattica.

<b>Azione correttiva n.1</b>	<b>Processo di consultazione delle parti sociali</b>
<b>Attività intraprese</b>	Si è provveduto a modificare la composizione del <a href="#">Comitato di indirizzo</a> a figure professionali del settore o di settori collegati con l'inclusione di agronomi, tecnici specialistici, rappresentanti della pubblica amministrazione, rappresentanti delle organizzazioni di categoria provenienti da contesti geografici diversi. Le attività del Comitato di Indirizzo sono state calendarizzate annualmente così come richiesto dal precedente RRC a partire dal 2022. Durante le riunioni sono emerse proposte di miglioramento del percorso formativo del CdS ed è stata data ampia disponibilità nell'organizzazione di corsi specifici di avvicinamento alla professione, nonché per il superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo junior.



<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva</b>	Le consultazioni con il Comitato di indirizzo, che come indicato nella <a href="#">RRC</a> del 2018 erano calendarizzate annualmente, sono state interrotte a causa dell’emergenza COVID negli anni 2020-2021 e riprese nel 2022, raggiungendo l’obiettivo di aumentare la frequenza degli incontri, a cadenza annuale. Nel corso delle riunioni con il comitato di indirizzo sono emerse indicazioni circa l’adeguamento del percorso di studio alla formazione di figure rispondenti alle mutate esigenze del mondo del lavoro nelle sue diverse articolazioni. Pur non essendo presente uno specifico indicatore ANVUR per questa azione, si ritiene che gli indicatori iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), entrambi in linea o superiori alle medie nazionali, sembrano suggerire che l’impianto del CdS e la sua articolazione, seppur migliorabili, siano in grado di soddisfare le aspettative degli studenti. Viceversa, il dato <a href="#">Almalaurea</a> 2022 evidenzia come il numero di studenti del CdS che trova occupazione ad un anno dalla laurea non è elevato (30,4%; era il 44% nel precedente RRC). Il 78,3% degli intervistati dichiara di essere iscritto ad un corso di Laurea di secondo livello (nel precedente RRC il dato riportato era 68%) confermando che la maggior parte dei laureati alla triennale preferisce completare il suo percorso formativo frequentando una laurea magistrale, in linea o meno che sia, prima di cercare opportunità lavorative.
<b>Azione correttiva n.2</b>	<b>Modifica del percorso formativo</b>
<b>Attività intraprese</b>	Nel 2021 è stato predisposto un nuovo <a href="#">questionario</a> che è stato compilato online da 88 studenti laureati.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva</b>	Il questionario completa una sistematica applicazione delle attività di monitoraggio del percorso di studio degli studenti che è iniziata nel 2017 con questionari cartacei distribuiti al termine della sessione di laurea (vedi quanto riportato nel precedente RRC) ed ha fornito delle indicazioni utili al miglioramento dell’offerta didattica e dell’organizzazione e gestione del CdS. Nel complesso, il dato relativo alla soddisfazione degli studenti è confortante (il 79% dei laureati si riscriverebbe al CdS di Scienze Agrarie di Firenze), e questo è confermato nel 2022 dall’indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che si assesta a 80%. L’88% tuttavia dichiara che il CdS potrebbe essere migliorato e suggerisce delle azioni da intraprendere in questa direzione, soprattutto relativamente all’introduzione di nuove tematiche più attinenti all’evoluzione attuale della professione e ad una maggiore attenzione nei confronti delle attività pratiche (di laboratorio e di campo).
<b>Azione correttiva n.3</b>	<b>Revisione del percorso formativo</b>
<b>Attività intraprese</b>	Sulla base delle azioni correttive suggerite nel precedente <a href="#">Riesame Ciclico</a> riguardanti



	<p>l'adeguamento dell'offerta formativa alle mutate esigenze del settore professionale ed anche sulla base delle indicazioni pervenute sia dalla consultazione del <a href="#">Comitato di indirizzo</a> che tramite il <a href="#">questionario</a> erogato ai laureati sono state introdotte modifiche a livello di regolamento didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• è stato introdotto l'insegnamento di Genetica (Corso integrato di Biologia vegetale e Basi di Genetica – 15 CFU) al primo anno. Per rispettare il monte crediti complessivo di 180 CFU, i 6 CFU di "basi di genetica" sono stati ricavati dall'insegnamento di Matematica e laboratorio, che è passato da 12 a 9 CFU, e dal Tirocinio pratico applicativo, che è stato ridotto da 9 a 6 CFU (<a href="#">verbale del consiglio di CdS Scienze Agrarie del 23 Gennaio 2019</a>).</li><li>• La denominazione del corso di Matematica e laboratorio, ed alcuni contenuti, è cambiata in Matematica (<a href="#">verbale del consiglio di CdS Scienze Agrarie del 23 Gennaio 2019</a>).</li><li>• I 6 CFU di Chimica del suolo sono stati portati dal secondo semestre del primo anno al primo semestre del secondo anno (<a href="#">verbale del consiglio di CdS Scienze Agrarie del 23 Gennaio 2019</a>).</li><li>• Si è data la possibilità di prolungare il tirocinio pratico applicativo di 3 o 6 CFU fino ad un massimo di 12 CFU utilizzando i crediti a libera scelta (<a href="#">verbale del consiglio di CdS Scienze Agrarie del 29 Gennaio 2020</a> e <a href="#">verbale consiglio di CdS Scienze Agrarie del 12 Dicembre 2020</a>).</li><li>• È stata introdotta la possibilità di utilizzare parte dei CFU a libera scelta (3 o 6 CFU) come crediti a frequenza proficua ed assidua attraverso il riconoscimento di attività formative svolte al di fuori dell'offerta didattica universitaria e comunque inerenti al percorso di studio (<a href="#">verbale del consiglio di CdS Scienze Agrarie del 10 Febbraio 2023</a>).</li><li>• L'insegnamento di industrie agrarie è stato spostato dal primo semestre del terzo anno al secondo semestre del terzo anno portando al contempo la Patologia vegetale al primo semestre (<a href="#">verbale del consiglio di CdS Scienze Agrarie del 21 Dicembre 2020</a>).</li><li>• Gli insegnamenti di Alimentazione ed allevamento animale e Meccanica agraria e fisica applicata hanno cambiato denominazione in: Nutrizione ed allevamento animale (<a href="#">verbale del consiglio di CdS Scienze Agrarie del 13 Gennaio 2022</a> e Ingegneria delle macchine per l'agricoltura (<a href="#">verbale del consiglio di CdS Scienze Agrarie del 12 Dicembre 2020</a>).</li></ul>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'introduzione del corso di genetica al primo anno ha consentito di fornire al laureato triennale un bagaglio di conoscenze utili alla comprensione degli aspetti biotecnologici delle produzioni agro-alimentari. Inoltre, ha facilitato la comprensione di altre materie che sia nell'ambito del curriculum triennale che, soprattutto, per quanto riguarda il proseguimento degli studi ai curricula</li></ul>



**PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)**

	<p>magistrali, prevedono una conoscenza della genetica di base (in particolare nel caso della LM di Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura sostenibile).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lo spostamento del corso di Chimica del suolo al secondo anno ha permesso di valorizzare le sinergie con il contemporaneo insegnamento di Agronomia generale non solo per quanto riguarda i loro contenuti ma anche nell'organizzazione comune di esercitazioni di campo.</li><li>• La nuova denominazione di alcuni corsi (Nutrizione ed allevamento animale; Ingegneria delle macchine per l'agricoltura) risponde alla necessità di adeguare i loro contenuti alle esigenze manifestate dal mondo delle professioni (<a href="#">verbali del Comitato di indirizzo del 29/11/2017, 25/07/2022 e 21/12/2023</a>). In particolare, la denominazione Ingegneria delle macchine per l'agricoltura mira ad inquadrare la trattazione della materia in una visione di sistema che trascenda il classico insegnamento della meccanica agraria e includa elementi di digitalizzazione del processo di gestione meccanica dell'azienda.</li></ul> <p>Si ritiene che gli indicatori iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), in linea o superiori alle medie nazionali, nonché i dati <a href="#">Almalaurea 2022</a> relativi alla soddisfazione dei laureati evidenzino un primo effetto positivo delle modifiche apportate. Per quanto riguarda il corso di genetica, il carico didattico aggiuntivo (si tratta di un modulo del Corso integrato di Biologia vegetale e Basi di Genetica che aumenta di 3 CFU il carico del primo anno), potrebbe aver prodotto un rallentamento nella progressione delle carriere dal primo al secondo anno (iC15, iC15Bis, iC16e iC16Bis). Tuttavia, al momento non è possibile capire se il peggioramento di questi indici sia imputabile a quest'azione o piuttosto all'impatto del Covid.</p>
<b>Azione correttiva n.4</b>	<b>Modifica dell'organizzazione del corso</b>
<b>Attività intraprese</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Scuola di Agraria ha individuato una commissione composta da personale docente e personale tecnico cui è demandata l'organizzazione organica degli orari del primo e del secondo semestre di ogni anno accademico. Gli orari, organizzati per CdS e docente, sono disponibili sul portale <a href="#">Kairos</a>.</li><li>• Nel <a href="#">Riesame Ciclico</a> del 2018 si evidenziava che le strutture disponibili per la didattica riappresentavano un elemento fortemente critico del CdS. Il giudizio sulle aule e sulle attrezzature per le attività didattiche integrative rimaneva intorno al 7, in linea con quello attribuito alla Scuola di Agraria ed inferiore a quello di Ateneo. Dall'A.A. 2020/2021 l'attività didattica del CdS è stata</li></ul>



**PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)**

	<p>trasferita nell'edificio D4 e poi nel <a href="#">plesso C9</a> all'interno del Polo Universitario di Novoli dove gli studenti ed i docenti dispongono di aule di recente costruzione e dotate di ausili funzionali all'erogazione delle lezioni sia in presenza che in streaming.</p>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'attività della commissione orario ha reso possibile una più razionale organizzazione degli orari delle lezioni riducendo il rischio di sovrapposizione dei corsi e facilitando l'utilizzo delle aule. Inoltre, l'uso del portale <i>Kairos</i> ha semplificato la consultazione del calendario didattico sia da parte degli studenti che dei docenti.</li><li>• Grazie al trasferimento nel plesso all'interno del Polo di Novoli, le aule rappresentano ora un punto di forza del CdS</li><li>• Il riscontro da parte degli studenti è stato positivo come dimostrato dal miglioramento dei valori relativi ai quesiti D2 (organizzazione complessiva del corso) e D3 (orario delle lezioni) del <a href="#">questionario di valutazione</a> dell'attività didattica. Il quesito S1 di SisValDidat evidenzia un buon punteggio relativo all'adeguatezza complessiva delle aule didattiche (7,71) superiore alla media della Scuola (7,28). Aspetti che sembrano da migliorare sono la climatizzazione (6,80) e la connessione wifi (6,88) sebbene, anche in questo caso, i valori siano superiori alla media di Scuola. Anche il dato <a href="#">AlmaLaurea</a> 2022 evidenzia un buon risultato da questo punto di vista: il 66,7% dei laureati ritiene che le aule sono abbastanza adeguate ed il 14,8% sempre adeguate.</li></ul>
<b>Azione correttiva n.5</b>	<b>Modalità di comunicazione</b>
<b>Attività intraprese</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sito web del <a href="#">CdS</a> è stato rinnovato nel secondo semestre del 2023 adeguandolo al format stabilito dall'Ateneo. I contenuti vengono costantemente aggiornati.</li></ul>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'adeguamento al nuovo format e il periodico aggiornamento del sito dovrebbe rendere questo strumento più funzionale alle esigenze degli studenti e del CdS e meglio fruibile dalle persone coinvolte nel CdS, a vario titolo. Inoltre, come dimostrato dai dati <a href="#">del questionario</a>, rappresenta uno strumento fondamentale nell'orientamento in ingresso. Visto il recente intervento che ha riguardato la transmigrazione dal vecchio sito a quello nuovo non siamo ancora in grado di verificare l'efficacia dell'azione correttiva.</li></ul>



<b>D.CdS.1</b>		<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO</b>
<b>Significato</b>		
<p>Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei <b>punti di forza</b> e <b>le aree di miglioramento</b> in logica PDCA.</p>		
<b>Principali elementi da osservare:</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a</li><li>- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni</li></ul>		
<b>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</b>		
<b>D.CDS.1.1</b>	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p><b>D.CDS.1.1.1</b> In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p><b>D.CDS.1.1.2</b> Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

**Fonti documentali:**

- Sito web del CdS, [sezione Docenti](#)
- [Syllabus](#) per ciascun insegnamento accessibile dalle pagine dei docenti
- Questionari Studenti: [opinione degli studenti e laureati](#)

**Documenti a supporto:**

- [SMA](#) 2023, 2022, 2021
- Documento di Valutazione sezione A.4
- [Attività correttive 2023](#)

## **Autovalutazione**

### **D.CDS. 1.1**

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nella sua fase di progettazione si ritengono ancora valide ed adeguate, sia nei suoi aspetti culturali che in quelli professionalizzanti. Gli obiettivi formativi specifici sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, con particolare enfasi alla prosecuzione nelle lauree magistrali, anche per quelle non in linea, come emerso dalle consultazioni con le parti sociali ([verbali](#) del Comitato di indirizzo del 29/11/17, 25/7/22, 22/12/23). Il carattere formativo del CdS è periodicamente valutato nella sua adeguatezza e validità, anche in relazione con gli esiti occupazionali e la soddisfazione dei laureati, dal Gruppo di Riesame in occasione della stesura annuale della SMA. In tale senso, dai dati AVA forniti per gli anni 2022 e 2023, dai data Almalaurea e dai questionari si evidenzia come, nonostante una tendenza che vede un calo del numero degli iscritti negli ultimi anni, i valori di soddisfazione si mantengono buoni e, per quanto riguarda l'indicatore specifico (iC25, percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti) in linea con gli scenari a confronto (Ateneo, area geografica, Italia). L'attrattività del CdS, valutata come % di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), è in miglioramento (14,5% nel 2020, 16,3% nel 2021, 18,2% nel 2022) ponendosi leggermente al di sotto delle medie di AREA (24,8%), di ATENEO (23,5%) ed, anche se in misura più lieve, di ITALIA (21,9%). Nell'analisi di questo dato è opportuno considerare che dal 2016 al 2020 per la classe L-25 il numero di CdS è aumentato di 10 unità nel territorio nazionale e di 3 unità nell'area del centro Italia (SMA 2023). L'impianto del CdS risulta sempre valido ed apprezzato dagli studenti: il 79% degli 88 laureati che hanno risposto al questionario on-line dichiara che si riscriverebbe al corso di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Firenze. In riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati, secondo la fonte [Almalaurea 2022](#), risulta che, ad un anno dalla Laurea, il 78,3% degli intervistati è iscritto ad un corso di Laurea di secondo livello (nel precedente RRC il dato riportato era 68%) e nel 66,7% dei casi (fonte Almalaurea 2022), la LM in linea rappresenta il naturale proseguimento della laurea di primo livello. La % dei laureati di primo livello che trova occupazione ad un anno dalla laurea non è elevata (30,4%; era il 44% nel precedente RRC). Un ulteriore 33,6% continua la formazione post laurea in corsi di altro tipo.

### **D.CDS. 1.2**

Il precedente RRC aveva evidenziato come la presenza di un Comitato di Indirizzo (CI) congiunto tra il CdS triennale in Scienze Agrarie e il CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie rappresentasse un elemento strategico per il raccordo dei percorsi di studio dei due livelli e tra questi e il mondo del lavoro.

Le rappresentanze delle parti sociali sono state ampliate e modificate nel corso degli anni (SUA 2023). La consultazione delle parti sociali avviene tramite le riunioni del Comitato di Indirizzo del CdS, solitamente con cadenza annuale (ad eccezioni degli anni di pandemia) (SUA 2021). Nel corso di tali riunioni, l'attività ed il rendimento del CdS vengono illustrati alle parti sociali; al contempo, vengono raccolte indicazioni utili a mantenere il CdS aggiornato alle istanze del mondo del lavoro. I risultati delle consultazioni con le parti sociali sono discussi collegialmente nelle sedute del Consiglio del CdS e sono tenuti in considerazione per migliorare l'offerta formativa del CdS non tanto come proposta di modifica dello scheletro formativo dell'intero CdS quanto piuttosto con interventi mirati all'interno dei singoli insegnamenti. Ciò per mantenere salda la formazione di base tecnico-scientifica nel I° livello ai fini della prosecuzione nel II° livello, contenitore più adatto per approfondimenti



professionalizzanti più specifici. Nell'ultima riunione del [Comitato di Indirizzo](#) (tenutasi in data 22/12/2023) sono stati raccolti suggerimenti relativi all'inclusione di nuove discipline e di nuovi contenuti nell'ambito delle discipline già erogate che saranno discusse tra i docenti del CdS, tenendo conto dell'importante revisione dell'Ordinamento che sarà conseguente alla revisione delle Classi di Laurea, come da DM 1649 del 19/12/2023.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.1.1**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

#### **D.CDS.1.2**

- *Adeguamento culturale alle mutate esigenze del settore mediante interventi mirati sui contenuti dei singoli insegnamenti.*
- *Favorire l'orientamento professionale mediante il coinvolgimento di organizzazioni professionali ed imprenditoriali.*
- 

<b>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</b>		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p><b>D.CDS.1.2.1</b> Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p><b>D.CDS.1.2.2</b> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

### **Autovalutazione**

#### **D.CDS.1.2.1**

La parte testuale del regolamento è stata rivista nel 2023 ([verbale del 31/01/2024](#)) ed indica con sufficiente chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita (quadri A2a, A2b, A4a della [SUA 2023](#); art. 2 del [regolamento](#) del CdS; e sito web del CdS).

#### **D.CDS.1.2.2**



Gli obiettivi formativi specifici sono descritti con sufficiente dettaglio e risultano declinati per aree di apprendimento (SUA 2023 quadro A4a). Anche i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione risultano descritti con sufficiente chiarezza e livello di dettaglio; le attività formative dove le conoscenze e le capacità sono acquisite e verificate sono indicate chiaramente (SUA 2023 quadri A4b1, A4b2).

**Criticità/Aree di miglioramento**

**D.CDS. 1.2.1**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento*

**D.CDS. 1.2.2**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento*

<b>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</b>		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
--	--	--

#### Fonti documentali

- Scheda [SUA-CdS](#) 2023: A4.b, A4.d, quadro B1
- [Regolamento del CdS](#)
- [Sito web](#) del CdS
- [Questionari Studenti](#): opinione degli studenti e laureati

#### Documenti a supporto:

- [SMA 2023](#)

#### **Autovalutazione**

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente nel Regolamento Didattico e nella SUA e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. La struttura del CdS e la definizione degli obiettivi formativi sono riportati sul [sito web](#) del CdS.

#### **D.CDS. 1.3.2**

La struttura del CdS e la sua articolazione in termini di CFU della didattica erogata è indicata nella [SUA-CdS](#) (Quadro B1). Il CdS non prevede curricula. Inoltre, Il CdS non prevede insegnamenti a distanza; questa modalità di insegnamento è stata attivata solo nei periodi dell'emergenza Covid. L'offerta formativa in dettaglio è disponibile nella sezione "[Didattica](#)" dove sono consultabili i percorsi formativi di numerose coorti di immatricolazione (dall'A.A. 2016-2017 a quello attualmente in corso, 2023-2024). Relativamente agli ultimi anni, la pagina web rimanda al [sito di Ateneo](#) nel quale si dettagliano i singoli insegnamenti, con indicazione del semestre in cui il corso viene impartito, il docente incaricato e il numero di CFU/ore e si rimanda ai contenuti del *syllabus* della disciplina dove ciascun docente inserisce le informazioni in termini di ore/CFU della didattica erogata.

#### **D.CDS. 1.3.3**

Il CdS garantisce un'ampia offerta formativa altamente multidisciplinare. Il percorso, infatti, vede la successione di discipline afferenti ai settori AGR/01, AGR/02, AGR/03, AGR/07, AGR/08, AGR09, AGR10, AGR11, AGR12, AGR13, AGR15, AGR16, AGR17, AGR/18, BIO03, CHIM03 e MAT/05. L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari da parte degli studenti avviene anche attraverso i CFU assegnati alle "altre attività" ([SUA-CdS](#) Quadro A4b2, A4c) quali il tirocinio pratico-applicativo obbligatorio (6 CFU che possono essere prolungati di 3 o 6 CFU fino ad un massimo di 12). Il tirocinio aziendale svolge una funzione fondamentale nello stabilire relazioni utili per la ricerca occupazionale oltre che nel fornire un irrinunciabile contributo formativo volto

all'acquisizione da parte dello studente di informazioni, conoscenze e strumenti utili a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. Inoltre, i CFU liberi possono essere utilizzati dallo studente, per 3 o 6 CFU, per frequenza assidua e proficua a seminari, esercitazioni e corsi di formazione, su preventiva autorizzazione del Comitato per la Didattica del Corso di studio, seguendo attività organizzate dal Corso stesso ma anche da Enti e/o Associazioni riconosciute che svolgono attività di formazione. Le esercitazioni didattiche dei singoli insegnamenti e le esercitazioni collegiali rappresentano un'ulteriore occasione per gli studenti per sviluppare le proprie conoscenze e competenze trasversali e disciplinari.

**D.CDS. 1.3.4**

Non sono presenti insegnamenti a distanza

**D.CDS. 1.3.5**

Il CdS, in coerenza con le linee guida di Ateneo, promuove l'utilizzo della [piattaforma Moodle](#) da parte dei docenti per la conservazione, l'archiviazione e la messa a disposizione di tutto il materiale didattico fornito agli studenti. Il CdS lascia autonomia ai singoli docenti per la realizzazione e l'aggiornamento del materiale didattico, la cui efficacia è monitorata attraverso le opinioni degli studenti in risposta al [quesito D7](#) (il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?) che, nell'A.A. 2022-2023, ha visto raggiungere un punteggio di 8,07 rispetto al 7,44 dell'A.A. 2017-2018.

**Criticità/Aree di miglioramento**

**D.CDS.1.3.1**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

**D.CDS.1.3.2**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

**D.CDS.1.3.3**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

**D.CDS.1.3.4**

- *Non applicabile.*

**D.CDS.1.3.5**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

<b>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</b>		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.



	verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.  D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
--	-----------------------------	--

**Fonti documentali:**

- Sito web del CdS, [sezione Docenti](#)
- [Syllabus](#) per ciascun insegnamento accessibile dalle pagine dei docenti
- Questionari Studenti: [opinione degli studenti e laureati](#)

**(Documenti a supporto:**

- [SMA 2023, 2022, 2021](#)
- [SUA-CdS](#) sezione A.4
- [Attività correttive 2023](#)

**Autovalutazione**

**D.CDS.1.4.1**

Per ognuno degli insegnamenti del corso è disponibile una scheda o *syllabus*. I docenti vengono invitati a compilare il *syllabus* ogni anno prima dell'inizio delle lezioni, in accordo con quanto riportato nelle linee guida per la compilazione del *syllabus* predisposte dal PQA (attualmente in corso di aggiornamento) e nelle [Linee Guida](#) per la Didattica del Dipartimento DAGRI. Il CdS, per mezzo dei membri del Comitato della didattica, effettua una revisione dei *syllabi* degli insegnamenti per verificare:

1. che i *syllabi* siano compilati secondo quanto suggerito nelle linee guida predisposte dal PQA e dal DAGRI e che le informazioni contenute siano esaustive, dettagliate e di facile comprensione per lo studente;
2. che non vi siano sovrapposizioni tra i contenuti degli insegnamenti del CdS
3. che i programmi degli insegnamenti includano tematiche adeguate ai mutamenti culturali del settore delle produzioni agro-alimentari, come segnalato dalle parti sociali presenti all'interno del Comitato di indirizzo. Tale attività viene svolta periodicamente ma senza una precisa calendarizzazione. Le schede degli insegnamenti

illustrano con sufficiente chiarezza i contenuti ed i programmi degli insegnamenti, e sono coerenti con la verifica dell'apprendimento delle conoscenze e l'accertamento della capacità di applicare tali conoscenze, come descritto nel Regolamento didattico AA 2023-2024. Tuttavia esiste una certa discordanza nel livello di dettaglio con cui sono fornite le informazioni; in particolare per quanto riguarda la descrizione del programma e degli obiettivi formativi occorre una maggiore attenzione da parte dei docenti. Nel caso dell'unico insegnamento integrato presente nell'offerta formativa del CdS (Biologia vegetale e Basi di genetica), ciascun modulo ha una propria scheda, ciò consente agli studenti di comprenderne l'articolazione in moduli. Le schede degli insegnamenti sono accessibili sia dalla pagina del CdS sul [sito web](#) della Scuola di Agraria (che da quella del [corso di studio](#)). Per quanto riguarda il sito web del CdS, sotto il menu a tendina Didattica, è stato predisposto il menu Offerta didattica che per coorte di appartenenza rimanda alla pagina del sito web della Scuola in cui vengono riportati gli insegnamenti. Cliccando sul nome del singolo insegnamento lo studente accede alla rispettiva scheda. Nel caso del corso integrato di Biologia vegetale e Basi di genetica, il confronto tra i docenti responsabili dei due moduli è costante e permette una completa integrazione delle tematiche oggetto di insegnamento. Continuo è anche il confronto tra i docenti di materie che hanno contenuti affini o propedeutici le une alle altre, come ad esempio Biochimica e Biologia vegetale, Chimica del suolo ed Agronomia generale, Agronomia generale e Coltivazione erbacee/Coltivazioni arboree, Idraulica Agraria, Agronomia generale ed Ingegneria delle macchine per l'agricoltura, Fondamenti di zootecnia e Nutrizione ed allevamento animale. Molti di questi insegnamenti prevedono inoltre esercitazioni in sede o fuori sede comuni.

#### **D.CDS.1.4.2**

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono descritte nelle relative schede (*syllabus*, voce: Modalità di verifica dell'apprendimento); si ritengono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, al termine e/o in itinere ([SUA-CdsQuadri A4b1, A4b2](#)). Inoltre sono descritte in maniera chiara e comprensibile allo studente come dimostrato dalla valutazione SisValDidat per quanto riguarda il quesito D9 (Le modalità di esame sono definite in maniera chiara?) con valori che sono costantemente migliorati dall'A.A. 2017-2018 (7,7) al 2023-2024 (8,37). Fermo restando la necessità di una dettagliata e chiara compilazione dell'apposita voce nel *syllabus* di ciascuna disciplina, è interesse del singolo docente comunicare e illustrare agli studenti la modalità di svolgimento delle verifiche, anche in occasione della prima lezione in aula. Gli insegnamenti che prevedono prove in itinere riportano tale informazione nel *syllabus* (ad esempio: <https://www.unifi.it/p-ins2-2023-666138-0.html>). Per quanto riguarda il corso integrato, all'inizio delle lezioni i docenti dei due moduli si presentano insieme alla classe per fornire informazioni sulle modalità di verifica finale ed attribuzione del voto. I criteri di verifica non sono stati discussi in un contesto collegiale; questo rappresenta sicuramente un punto su cui i membri del Comitato della didattica del CdS ed il CdS stesso dovranno lavorare in un prossimo futuro.

#### **D.CDS.1.4.3**

Le modalità di svolgimento della prova finale ed il punteggio attribuibile a tale prova sono esplicitate in modo chiaro nel Regolamento Didattico e sintetizzate nella [pagina web](#) del CdS. Dall'A.A. 2020-2021, il presidente del CdS svolge, con la collaborazione dei tutor informativi, un seminario volto a dare informazioni e consigli agli

studenti del II° e soprattutto III° anno circa la scelta della tipologia di tesi e le modalità di compilazione della domanda di laurea.

**Criticità/Aree di miglioramento** *idem*

**D.CDS. 1.4.1**

- *Necessità di uniformare i contenuti dei syllabi in accordo alle linee guida della PQA*

**D.CDS. 1.4.2**

- *Necessità di discutere le modalità di verifica e di attribuzione del voto all'interno degli organi collegiali in modo da garantire, pur nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascun docente, una maggiore uniformità nella gestione delle prove di esame e nell'adozione degli opportuni criteri volti ad accertare la preparazione dello studente*

**D.CDS. 1.4.3**

- *Nessuna criticità rilevata.*

<b>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</b>		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**Fonti documentali**

- Scheda [SUA-CdS 2023](#): quadro B2
- [Portale Kairos](#)
- [Scheda SMA 2023](#)
- [Questionari Studenti](#): opinione degli studenti e dei laureandi

**Documenti a supporto:**

- [Sito web](#) del CdS, sezione Orario e [Calendari](#)
- [Sito Web](#) Scuola di Agraria, sezione Didattica
- 

### **Autovalutazione**

#### **D.CDS.1.5.1**

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Il calendario didattico viene stabilito dall'Ateneo e reso disponibile sul sito web della Scuola di Agraria (sezione "Didattica"). Il coordinamento didattico avviene nell'ambito delle sedute del Consiglio del CdS che si avvale di organi come il Comitato della Didattica, il Gruppo di Riesame e il Comitato di Indirizzo. La valutazione della bontà dell'organizzazione del CdS e del rispetto dell'organizzazione prevista è data dal monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureandi; a questo proposito, sono monitorati i punteggi assegnati negli anni alle domande D1 (carico di lavoro complessivo), D2 (organizzazione complessiva) e D3 (orario delle lezioni). A partire dall'A.A. 2021-2022 (il dato dei due anni precedenti è stato influenzato dalle condizioni imposte dalla pandemia) sono stati registrati miglioramenti nei punteggi assegnati a tutti e tre i quesiti, arrivando nell'A.A. 2022-2023 ai valori rispettivamente di 8,16, 8,17 e 8,01, segnando un +0,29, +0,23 e +0,22 rispetto all'A.A. 2021-2022. Il dato positivo sull'organizzazione del CdS è anche supportato dalla valutazione espressa dai laureati ([fonte Almalaurea 2022](#)) per cui l'88,8% di loro si dichiara soddisfatto del corso di laurea. Al tempo stesso l'88,5% dei laureati ([questionario online ai laureati del 2021](#)) dichiara che il corso potrebbe essere migliorato; tuttavia, queste richieste di miglioramento riguardano le tematiche dei singoli corsi, in particolare l'introduzione di argomenti più innovativi e l'incremento della parte esperienziale (esercitazioni di laboratorio e di campo), ed il confronto con il mondo professionale.

#### **D.CDS.1.5.2**

Fino ad oggi non sono stati effettuati specifici incontri tra docenti per la pianificazione, il coordinamento, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche. I momenti di confronto che scaturiscono in occasione delle sedute dei Consigli di Corso di Studio sono stati ritenuti sufficienti, essendoci sempre la possibilità di realizzare incontri informali, qualora se ne ravvisi l'opportunità e/o la necessità.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.1.5.1**

- *Non sono state riscontrate particolari criticità*

#### **D.CDS 1.5.2**

- *Necessità di discutere le modalità di verifica e di attribuzione del voto all'interno degli organi collegiali in modo da garantire, pur nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascun docente, una maggiore uniformità nella gestione delle prove di esame e nell'adozione degli opportuni criteri volti ad accertare la preparazione dello studente*



**D.CdS.1 C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1.2/n. 1 Contenuti degli insegnamenti</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Trasferimento delle proposte avanzate dal Comitato di Indirizzo ai docenti del CdS,.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Costante monitoraggio dei contenuti didattici delle discipline erogate e loro adeguamento alle mutate esigenze del settore</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>SMA -iC06/iC26 Almaurea 2022 SisValDidat D5 e D15</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Comitato della didattica del CdS di Scienze Agrarie e CdS di Scienze Agrarie</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Comitato della didattica del CdS di Scienze Agrarie e CdS di Scienze Agrarie</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Prossimo biennio</i>
<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1.2/n. 2 Orientamento professionale</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Introduzione di argomenti di orientamento professionale</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Introduzione di argomenti di orientamento professionale nell'ambito degli insegnamenti con seminari volti ad orientare ed informare gli studenti sulle potenzialità lavorative e relative opportunità occupazionali.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>SMA -iC06 e iC26 Almaurea 2022</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>CdS di Scienze Agrarie</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>CdS di Scienze Agrarie, professionisti, imprenditori. Fondi per le attività didattiche</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Prossimo biennio</i>
<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.1.4.1/ Compilazione del syllabus</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>La principale criticità evidenziata dal Gruppo di Riesame consiste nella scarsa omogeneità dei syllabi e nel differente grado di dettaglio con il quale i singoli docenti descrivono gli obiettivi formativi, il programma e la modalità di svolgimento e valutazione delle prove.</i>



<b>Azioni intraprendere</b>	<b>da</b>	<i>Fornire ai docenti le indicazioni utili per la corretta compilazione del syllabus, attraverso la pubblicizzazione del documento prodotto dal PQA dal titolo "Vademecum compilazione syllabus", durante il primo Consiglio di CdS utile. Inserimento del documento nel sito del CdS.</i>
<b>Indicatore/i riferimento</b>	<b>di</b>	<i>SisValDidat (D9).</i>
<b>Responsabilità</b>		<i>Presidente del CdS, Comitato della didattica del CdS, Docenti del CdS</i>
<b>Risorse necessarie</b>		<i>Personale del PQA e del Teaching and Learning Center dell'Ateneo per la produzione di materiale informativo utilizzabile dai docenti ai fini di una corretta compilazione del syllabus.</i>
<b>Tempi esecuzione scadenze</b>	<b>di e</b>	<i>Ogni anno. Tuttavia, i tempi di esecuzione dipenderanno anche dalla collaborazione e dalla disponibilità dei singoli docenti.</i>
<b>Obiettivo n. 4</b>		<b>D.CDS.1.4.2/ Modalità di verifica</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<b>da</b>	<i>La criticità evidenziata dal Gruppo di Riesame consiste nella mancanza di discussione delle modalità di verifica e di attribuzione del voto all'interno degli organi collegiali.</i>
<b>Azioni intraprendere</b>	<b>da</b>	<i>Le modalità di verifica e di attribuzione del voto andranno discusse all'interno degli organi collegiali in modo da garantire, pur nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascun docente, una maggiore uniformità nella gestione delle prove di esame e nell'adozione degli opportuni criteri volti ad accertare la preparazione dello studente.</i>
<b>Indicatore/i riferimento</b>	<b>di</b>	<i>SisValDidat (D9)</i>
<b>Responsabilità</b>		<i>CdS di Scienze Agrarie</i>
<b>Risorse necessarie</b>		<i>CdS di Scienze Agrarie</i>
<b>Tempi esecuzione scadenze</b>	<b>di e</b>	<i>Azione immediatamente applicabile, in maniera sistematica</i>

#### **D.Cds.2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS**

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.



<b>Sotto ambito</b>	<b>descrizio e</b>	<b>Punto di Attenzion e</b>	<b>descrizione</b>
D.CdS.2	Assicurazio ne Qualità nell'erogazi one del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<b>D.CdS.2</b>	<b>A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME</b>
----------------	---

### **Principali mutamenti**

Di seguito si elencano i principali mutamenti intercorsi tra il precedente RRC, consegnato nel 2018, e l'attuale riferito alla situazione esistente nell'anno 2023. Il punto di interesse nel precedente RRC, redatto secondo le indicazioni del modello AVA 2.0, al quale fare riferimento è il punto 2.b "L'esperienza dello studente".

#### **D. CDS. 2.1**

Dall'analisi del numero e del profilo dei nuovi iscritti (provenienza geografica, tipologia di diploma, ecc.) descritti nella [SMA 2023](#), si evidenzia un calo delle iscrizioni, anche se la numerosità si attesta ad un livello ancora superiore (77 iscritti complessivi) alla numerosità di riferimento (definita nel DM 6/2019 come uguale a 75 iscritti) e comunque a livelli più elevati rispetto a quanto emerge negli scenari messi a confronto. Un dato positivo risiede nella percentuale di studenti iscritti al primo anno che vengono da altre regioni (iC03) che dopo un calo nel 2020 e 2021 (complice l'effetto della pandemia) sembra in ripresa e si assesta su valori in linea con gli scenari di riferimento. Dei 77 avvisi di carriera del 2022, 62 sono immatricolati puri (cioè si iscrivono per la prima volta ad un corso di studio universitario). Gli studenti che si iscrivono al CdS ([dati UNIFI](#)) provengono prevalentemente da istituti tecnici (49%) e licei scientifici (23%), con una votazione di 60 - 79 (52,8%), 80-89 (18,9%) e 90-100 (28%). Dall'ultimo RRC sono state intensificate le attività di orientamento di ingresso, promuovendo nuove iniziative nelle Scuole medie superiori e organizzando incontri nelle sedi del CdS e all'esterno. Nella [SMA 2023](#), tra le azioni suggerite, vi è la necessità di investire in un orientamento più mirato rivolto agli ultimi anni delle scuole medie superiori e ad incrementare la propria visibilità tramite piattaforme social (Twitter, Facebook, Instagram, TikTok). Relativamente a quest'ultimo aspetto è utile evidenziare come il Dipartimento e la Scuola abbiano attivato profili su alcune di queste piattaforme.

#### **D.CDS.2.2**

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono chiaramente indicate nel [Regolamento Didattico](#). I requisiti sono finalizzati a facilitare il percorso formativo delle matricole e la laurea nei tempi canonici.

A partire dall'A.A. 2022-2023 la verifica delle conoscenze in ingresso viene svolta mediante TOLC-AV - sviluppato

dal consorzio CISIA - che può essere sostenuto a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore. Il test è composto da 50 quesiti suddivisi in 6 sezioni: Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Logica, Comprensione verbale. Al termine del TOLC-AV è presente una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della Lingua Inglese. Il test permette agli studenti di verificare il proprio livello di preparazione nelle principali aree di conoscenza raccomandate, svincolandosi dalla sede universitaria di iscrizione.

#### **D.CDS. 2.3**

Sebbene il dato sul numero degli studenti che prosegue al secondo anno sia in miglioramento rispetto agli ultimi anni, e comunque si mantenga al di sopra degli scenari a confronto (vedi il commento agli indici iC13, iC14 e iC15 in [SMA 2023](#)), si suggerisce la prosecuzione delle politiche di "affiancamento" agli studenti, mediante anche un impiego mirato dei tutor didattici, in particolare durante il primo anno. Infatti, a partire dall'anno accademico 2019 - 2020, si è pensato di supportare l'azione dei [tutor informativi](#) con quella di [tutor didattici](#) aventi una formazione universitaria in matematica ed in chimica; il loro sostegno all'azione del docente, realizzata anche mediante attività di ricevimento ed ascolto degli studenti, si suppone abbia facilitato il superamento delle prove di esame relative alle materie di base. Inoltre, dall'ultimo RRC, è stato dato maggior spazio ad un impiego mirato dei tutor informativi che ha consentito di accompagnare gli studenti nella predisposizione di un piano di studio funzionale all'acquisizione di competenze e nell'individuare soluzioni incontrate durante il loro percorso formativo.

#### **D.CDS. 2.4**

Sul sito web del CdS è presente una lista di insegnamenti trasversali a vari CdS della Scuola di Agraria ed altre Scuole che vengono suggeriti e da cui gli studenti possono scegliere per la compilazione del loro piano di studio. La Scuola ha introdotto la possibilità di ricorrere ai piani di studio ad approvazione automatica, qualora includano insegnamenti di altri CdS (oltre ad una eventuale seconda lingua, prolungamento tirocinio, ecc.) in una lista di esami che sono considerati idonei dal Corso di Studio ([verbale del CdS del 18/04/2023](#)). E' stata data la possibilità agli studenti di portare a 9 o 12 il numero dei CFU impiegabili per il tirocinio pratico-applicativo. Vengono riconosciute le attività a frequenza proficua ed assidua per un numero di 3 o 6 CFU qualora ritenute adeguate dal comitato della didattica del CdS.

#### **D.CDS. 2.5**

Per quanto riguarda l'accoglienza ed il supporto didattico agli studenti con disabilità, è presente sul sito della Scuola una [pagina](#) che riporta informazioni relative ai contatti del referente della Scuola e il link al sito di ateneo [Unifi include](#).

#### **D.CDS. 2.6**

Nell'ultimo RRC si evidenziava, come il livello di internazionalizzazione della didattica fosse uno dei punti di forza del CdS. L'effetto della pandemia su questo aspetto emerge chiaramente dal confronto degli indici ANVUR (iC10, iC10bis e iC11) pre- e post-Covid. Dal 2022, le attività per la promozione dell'internazionalizzazione, come previste dal [RRC](#) del 2018 (sezione 5b), sono riprese con le stesse modalità. Il CdS ha partecipato alle giornate organizzate dalla Scuola per presentare il programma Erasmus agli studenti, anche con la testimonianza di studenti che hanno fatto esperienza di mobilità all'estero. La Scuola di Agraria, mediante i suoi delegati per l'internazionalizzazione, ha messo a punto un protocollo atto a rendere più snella la presentazione e l'accettazione del *learning agreement*



## PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

e quindi il riconoscimento dei crediti svolti in Erasmus. A questo va aggiunto che il delegato del CdS ha iniziato dall'A.A. 2022-2023 una capillare azione di comunicazione, a partire dagli studenti del I° anno, circa le possibilità di studio e tirocinio legate ai bandi di internazionalizzazione. Per incentivare la mobilità ERASMUS è stata mantenuta anche la possibilità di attribuire un punteggio aggiuntivo, in sede di discussione della tesi, a coloro che hanno svolto una parte del percorso di studi all'estero. L'attrattiva del CdS nei confronti degli studenti che hanno acquisito il diploma all'estero (iC12) continua ad avere valori altalenanti che probabilmente risentono anch'essi dell'onda lunga della fase pandemica.

### D.CDS. 2.7

Grazie al coordinamento della Scuola è stata razionalizzato e reso più facilmente fruibile il calendario degli appelli di esame, limitando eventuali sovrapposizioni tra insegnamenti diversi. La pianificazione delle verifiche di apprendimento è delegata ai singoli docenti, che inseriscono le date nell'apposito portale *kairos*, di recente attivazione e che costituisce un cambiamento rispetto al precedente RRC.

### Azioni intraprese

<b>Azione correttiva n.1</b>	<b><i>Favorire l'orientamento in ingresso</i></b>
<b>Attività intraprese</b>	In questi anni sono state intraprese iniziative coordinate a livello di Scuola per svolgere attività di orientamento sia nelle scuole medie superiori che in sede. In particolare, due docenti del CdS svolgono azione di orientamento attivo presso le scuole medie superiori della Toscana nell'ambito di incontri organizzati dall'Ateneo su fondi PNRR.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Come evidenziato anche dalle risposte al questionario somministrato ai laureati, l'attività di orientamento rappresenta ancora il principale veicolo di informazione per le future matricole. Infatti, il 34% di essi dichiara di essere venuto a conoscenza del corso di laurea in Scienze Agrarie partecipando proprio ad attività di orientamento. Un 32% dichiara invece di aver avuto informazioni mediante la consultazione del sito web. Il sito web è stato completamente rinnovato e adattato ai requisiti del template unico di Ateneo, che però presenta una rigidità di struttura, spesso poco funzionale. Comunque, una maggior attenzione deve essere posta nell'aggiornamento delle pagine web del CdS. Al momento, visto il calo di iscrizioni che si è avuto negli ultimi A.A., questa attività di orientamento non ha apportato nessun effetto (SMA 2023 e dati su immatricolati puri 2023/2024 forniti dalla Scuola di Agraria).
<b>Azione correttiva n.2</b>	<b><i>Attività di tutoraggio in itinere</i></b>
<b>Attività intraprese</b>	Per l'orientamento in itinere è attivo un tutoraggio per tutti gli studenti iscritti al CdS, erogato dai docenti tutors di anno di corso e dagli studenti tutors vincitori del bando di Ateneo, che consiste nel guidare fin da subito gli studenti in un utilizzo efficace dei



	<p>crediti liberi e nel migliorare le loro competenze tecnico-pratiche. Tale attività è riportata anche nel precedente RRC del 2018. Il rafforzamento dell'attività di tutoraggio e soprattutto l'introduzione della figura del tutor didattico, a partire dall'A.A. 2019 - 2020, ha consentito di fornire un valido sostegno soprattutto agli studenti del I° anno che potrebbe aver facilitare il superamento delle prove di esame relative alle materie di base. Dall'A.A. 2020 - 2021, il presidente del CdS svolge, con la collaborazione dei tutor informativi, un seminario volto a dare informazioni e consigli agli studenti del II° e soprattutto III° anno circa la scelta della tipologia di tesi e le modalità di compilazione della domanda di laurea.</p> <p>Il monitoraggio e rafforzamento delle attività di tutoraggio erano previste come aree di miglioramento nel RRC 2018 e nelle SMA 2020, 2021, 2022 e 2023</p>
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	<p>La progressione delle carriere, valutata dalla % di studenti che hanno acquisito 40 cfu nell'anno solare (iC01) e dagli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E: iC13; iC15; iC16), mostra risultati positivi collocandosi al di sopra delle medie degli scenari a confronto. Per gli indicatori iC13 e iC16 che avevano mostrato una lieve flessione rispetto all'anno 2020, si evidenzia un netto miglioramento nel 2023. Degli studenti che proseguono al secondo anno, in media il 69,7% prosegue nello stesso corso di studio (iC14) e, come evidenziato già per iC13 e iC15, si assiste ad incremento sostanziale rispetto all'anno precedente. Questi indici mostrano nel complesso una situazione in netto miglioramento rispetto a quanto emerge dalla lettura del RRC 2018.</p>
<b>Azione correttiva n.3</b>	<b><i>Flessibilità dei percorsi formativi</i></b>
<b>Attività intraprese</b>	<p>Il CdS ha cercato di rendere più flessibile la compilazione del piano di studio, all'interno del quadro previsto dall'ordinamento didattico, introducendo alcune novità rispetto a quanto indicato nell'ultimo RRC; in particolare, si è data possibilità di riconoscere, previa approvazione preliminare del Comitato della didattica del CdS, la partecipazione a seminari, esercitazioni e corsi di formazione, seguendo attività organizzate dal Corso stesso ma anche da Enti e/o Associazioni che svolgono attività di formazione (crediti a frequenza proficua ed assidua). Inoltre, la presentazione del piano di studio viene facilitata da una lista di insegnamenti ad approvazione automatica che è stata stabilita dal Comitato della didattica ed approvata in sede di CdS. Il Presidente di CdS, di concerto con i tutor informativi, svolge ogni anno un'azione di informazione sulle modalità di compilazione dei piani di studio e sugli insegnamenti che possono essere inclusi dagli studenti. Infine, è utile sottolineare come rispetto alla situazione descritta nel RRC del 2018, l'Ateneo ha attivato una procedura di presentazione del piano di studio online che rende la procedura più flessibile e facilmente modificabile in caso di respingimento. Per quanto riguarda gli studenti con DSA l'Ateneo suggerisce ai docenti le procedure cui attenersi durante l'esame. Queste azioni non erano previste nel RRC del 2018 e nelle SMA.</p>



<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva</b>	La valutazione richiede un pò di tempo perchè le modifiche sono state introdotte recentemente. Tuttavia, il dato relativo ai laureati, riferito agli immatricolati puri (iC02) evidenzia che la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso risulta in aumento fino al 2020 (53,6%) con una leggera flessione (47,8%) nel 2021 ed un nuovo incremento nel 2022 (50%). Questo dato è superiore a quello degli scenari a confronto. Si può ipotizzare che su questo risultato possano aver influito le politiche messe in atto dal CdS e dalla Scuola per velocizzare le carriere (fra cui si può citare appunto una maggiore flessibilità nella formulazione del piano di studio, nella sua compilazione ed eventuale modifica) nonché la suddetta attività di tutoraggio come azione di sostegno.
<b>Azione correttiva n.4</b>	<b><i>Promuovere l’internazionalizzazione</i></b>
<b>Attività intraprese</b>	Promozione di eventi in corrispondenza dell’uscita dei Bandi Erasmus+ studio e Erasmus Traineeship, promozione della mobilità attraverso eventi in occasione della pubblicazione del Bando per la mobilità extra-UE.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva</b>	Le attività proseguono, ma il periodo pandemico prima e l’aumento dei costi associati alla mobilità non hanno permesso di rilevare sostanziali cambiamenti nell’internazionalizzazione del CdS, almeno finora.

<b>D.CdS.2</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>	
<b>D.CDS.2.1</b>	<b>Orientamento e tutorato</b>	
<b>D.CDS.2.1</b>	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.  D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

#### Fonti documentali

- [Scheda SUA-CdS](#) 2023: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
- [Scheda SMA-2023](#), Indicatori Gruppi A e E

#### Documenti a supporto:

- [Sito Web Scuola](#) e [sito Web del CdS](#), pagina “Corso di studio”
- Riunioni del [Comitato di Indirizzo](#)

## **Autovalutazione**

### **D.CDS. 2.1.1**

Le attività di orientamento in ingresso attuate dal CdS consistono nella partecipazione attiva sia all’evento “Un giorno all’università”, organizzato annualmente per tutti i CdS attivi in Ateneo presso il Centro Didattico di Viale Morgagni, sia agli Open Day della struttura di raccordo. Questi ultimi, svolti direttamente presso una delle sedi didattiche in uso alla suddetta struttura, hanno il vantaggio di creare, sin da subito, un contatto diretto con le future matricole che hanno già le idee chiare nei confronti dell’immatricolazione al CdS. La presenza in questi eventi di docenti titolari di insegnamenti, unitamente a studenti tutor orientativi (o 150h) già iscritti al CdS, offre al futuro studente la possibilità di approfondire gli aspetti più salienti della “vita universitaria”, con particolare riferimento a: tempistiche per l’immatricolazione, aspetti logistici relativi allo svolgimento delle lezioni (plessi didattici) e delle esercitazioni, obbligo di frequenza, compilazione del Piano di Studio. Accanto a questo, viene posto l’accento sulle possibilità offerte dai programmi di mobilità internazionale (Studio, Traineeship e mobilità extraUE), tenendo conto delle stesse peculiarità del CdS.

Pur considerando i particolari momenti vissuti a seguito della crisi pandemica, il CdS ha ugualmente cercato di realizzare un proprio “welcome day” (virtuale e/o in presenza), curato dal Presidente e dal Delegato all’orientamento. Tale attività è stata svolta poco prima dell’inizio delle lezioni ed ha perseguito l’obiettivo di chiarire agli studenti iscritti e frequentanti le specifiche finalità formative del CdS. In tal modo, si è cercato di aumentare la consapevolezza della scelta effettuata, specialmente in quanti non avevano potuto partecipare agli eventi già svolti.

Il CdS ha un referente per l’orientamento che si coordina con l’omologo referente della Scuola per l’organizzazione delle attività di orientamento in ingresso rivolte agli studenti degli ultimi 3 anni delle scuole medie superiori ed ai neodiplomati. Sul sito del CdS si possono trovare i riferimenti per contattare il responsabile per [l’orientamento del CdS](#). Inoltre, [sul sito della Scuola](#) sono presenti informazioni circa gli obiettivi formativi, il piano di studi e possibili sbocchi occupazionali relativi al CdS. Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate nel Regolamento didattico AA 2017/2018 e vengono pubblicizzate sia [nel sito web](#) che durante gli incontri di orientamento di cui al punto precedente.

La sensibile diminuzione degli studenti iscritti al CdS, ampiamente discussa nella SMA 2023 (Indicatori iC00), si inserisce in un contesto socio-economico e culturale di grande incertezza ed è di fatto in linea con la forte contrazione delle iscrizioni, registrata per quasi tutti i CdS della Scuola di Agraria ([verbale Consiglio di CdS del 31 Gennaio 2024](#)). Da non trascurare sono gli effetti prodotti dall’aumento dei prezzi degli affitti e della vita in generale nella città di Firenze. Questi aspetti costituiscono un ulteriore elemento negativo per attrarre iscritti, come evidenziato nel corso della riunione del [Comitato di Indirizzo](#), tenutasi nel dicembre 2023. Questo dato pone l’accento sull’esigenza di rafforzare l’immagine delle Scienze Agrarie nell’opinione pubblica e tra i docenti degli istituti secondari che si occupano di orientamento in uscita.

#### **D.CDS.2.1.2**

In Ateneo è presente un consolidato sistema di tutoraggio, volto a favorire la progressione di carriera mediante iniziative di accoglienza e accompagnamento nella realtà accademica ([Scheda SUA-CdS 2023](#), Quadro B5). Per quanto riguarda il CdS, è attivo un tutorato per tutti gli studenti iscritti erogato dai [docenti tutor](#) di anno di corso e dagli studenti [tutor](#) sia informativi che didattici nominati dall'Ateneo. L'azione svolta da queste figure nell'accompagnare ed agevolare gli studenti nello sviluppo e nell'avanzamento della loro carriera, nel guidare fin da subito gli studenti in un utilizzo efficace dei crediti liberi e nel migliorare le loro competenze tecnico-pratiche. Spesso però studenti e potenziali iscritti si rivolgono direttamente al Presidente via e-mail o per contatto telefonico (soprattutto via whatsapp) ogni volta che sentono la necessità di avere delucidazioni e chiarimenti o quando sussistono problemi che richiedono interventi specifici. Il Presidente di CdS, di concerto con i tutor informativi, svolge ogni anno un'azione di informazione sulle modalità di compilazione dei piani di studio e sugli insegnamenti od attività che possono essere incluse dagli studenti. Questa azione è rivolta soprattutto agli studenti del II° anno e viene realizzata in aula. Inoltre, dall'A.A. 2020-2021 il Presidente del CdS tiene, con la collaborazione dei tutor informativi, uno o più seminari volti a dare informazioni e consigli circa la scelta della tipologia di tesi e le modalità di compilazione della domanda di laurea. Questa azione è rivolta soprattutto agli studenti del III° anno e viene svolta sia in aula che online.

Nel complesso, l'intensificazione dell'attività di tutorato, ed in particolare la figura del tutor didattico, sembra aver limitato il numero degli abbandoni e facilitato la progressione della carriera; infatti, il numero degli studenti che prosegue al secondo anno è in miglioramento e si colloca al di sopra, o quanto meno allo stesso livello, degli scenari a confronto come testimoniato dall'andamento di iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) ed iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno).

In base ai dati forniti da [Almalaurea](#) circa il 78% degli studenti prosegue gli studi in CLM, anche di altri Atenei, limitando la necessità dell'orientamento in uscita. A scadenza annuale, la Scuola di Agraria ed i CdS magistrali organizzano iniziative in cui vengono fornite indicazioni sulle modalità di accesso alla laurea magistrale con illustrazione dei diversi percorsi formativi.

#### **Criticità/Aree di miglioramento** *idem*

##### **D.CDS.2.1.1**

- *Rafforzamento delle attività di orientamento e tutoraggio verso gli studenti delle medie superiori*

##### **D.CDS.2.1.2**

- *Sebbene non siano presenti criticità significative, occorre comunque individuare le difficoltà che gli studenti del primo anno del CdS possono incontrare; questo, per aumentare il numero di CFU acquisiti e facilitare la progressione della carriera degli studenti iscritti*

<b>D.CDS.2.2</b> <b>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</b>
---



D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
-----------	---	---

#### **Fonti documentali**

- [Scheda SUA](#)-CdS 2023: A4, B1, B2a, B2b, B4, B5

#### **Documenti a supporto:**

- [Sito Web Scuola](#)
- [Sito Web del CdS](#), pagina "Corso di studio"
  - [Sito Web di Ateneo](#)

#### **Autovalutazione**

##### **D. CDS. 2.2.1**

Le conoscenze in ingresso richieste sono indicate nel [Regolamento didattico](#), oltre che essere riportate nella sezione "[Per iscriversi](#)" del sito web del CdS.

##### **D. CDS.2.2.2**

Rispetto al precedente rapporto di riesame è da segnalarsi l'adesione al consorzio CISIA, che dal 2021 eroga i test di verifica delle conoscenze in ingresso denominati TOLC-AV. Questi ultimi, seppur non vincolanti, perseguono l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze nelle materie di base, necessarie ad intraprendere serenamente il Corso di Laurea.



**D. CDS. 2.2.3**

Il mancato raggiungimento di un livello minimo prestabilito dalla struttura di raccordo, pari a 3 punti, determina l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per l'assolvimento dei quali è previsto un apposito percorso di recupero. Questo, nella fattispecie, prevede un MOOC di Matematica di Base che verifica- in progressivo- il raggiungimento di un livello soddisfacente di conoscenze degli argomenti assegnati, e termina- se del caso- con un colloquio di verifica svolto in 8 sessioni annuali (4 per quadrimestre). L'assegnazione dell'OFA, nei fatti, determina la mancata prenotazione all'esame di matematica, didatticamente collocato nel primo semestre del primo anno di corso; entro il primo anno di corso tale OFA dev'essere assolto.

**D.CDS.2.2.4**

Non applicabile a questo CdS

**Criticità/Aree di miglioramento**

**D. CDS. 2.2.1**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

**D. CDS. 2.2.2**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

**D. CDS. 2.2.3**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

<b>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</b>		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p>



		<p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>
--	--	---

#### **Fonti documentali**

- [Scheda SUA-CdS 2023: A3.a, A3.b, B1, B5](#)
- [SisValDidat: esiti valutazione della didattica \(D1, D2, D3\)](#) (

#### **Documenti a supporto:**

- [Sito Web Scuole](#)
- [Sito Web del CdS](#), pagina "Corso di studio"

#### **Autovalutazione**

##### **D.CDS.2.3.1**

L'organizzazione didattica è stata prevista in modo da creare i presupposti per l'autonomia dello studente ed esiste sempre la possibilità per lo studente di interfacciarsi direttamente con Presidente e docenti tutor del CdS, in accordo con l'obiettivo del corso di formare laureati che possano inserirsi in un contesto lavorativo, con funzioni di elevata autonomia e responsabilità. Viene lasciata allo studente la possibilità di impiegare 12 CFU in vario modo per implementare la sua preparazione specifica in settori caratterizzanti della classe o affini-integrativi. I CFU liberi possono essere utilizzati in vario modo, ad esempio, per seguire corsi di primo livello attivati nella Scuola e nell'Ateneo di Firenze, per frequentare seminari, esercitazioni o corsi erogati da enti esterni certificati (previa certificazione di frequenza assidua e proficua), per prolungare il tirocinio pratico-applicativo da 3 a 6 CFU o per sostenere un'ulteriore prova di lingua di livello B2. Analizzando gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, i punteggi ottenuti per i quesiti D1, D2 e D3 (rispettivamente 7,86, 7,94 e 7,89) sono in linea con il punteggio medio ottenuto dalla Scuola di Agraria e sono migliorati rispetto ai punteggi ottenuti negli anni accademici precedenti. Anche i giudizi dei laureati riportati da [Almalaurea](#) appaiono decisamente positivi dal momento che l'89% dei laureati si dichiara "complessivamente soddisfatto" del Corso di Laurea, il 96% "soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale", e l'96% esprime un giudizio positivo sull' "organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)".

#### **D.CDS.2.3.2**

Metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, sono attuabili solo per studenti che manifestino particolari esigenze didattiche, quali studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività. A questi studenti sarà reso disponibile, quando necessario (ad es. assenza di testi), in forma cartacea o più spesso elettronica su piattaforma Moodle, tutto il materiale didattico necessario a superare le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del CdS si rendono disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità dello studente part-time. Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda alla [pagina di Ateneo](#).

#### **D.CDS.2.3.3**

Non si ritengono necessarie ulteriori specifiche iniziative di supporto per studenti che manifestino esigenze particolari.

#### **D.CDS. 2.3.4**

Le aule e le strutture dedicate alla didattica favoriscono per quanto possibile l'accesso agli studenti con disabilità. Per quelli con bisogni educativi speciali è stata inclusa nel [sito di Ateneo](#) e della [Scuola](#) (una pagina dedicata con informazioni specifiche. In presenza di certificazione, i docenti del CdS danno a tali studenti la possibilità di avvalersi, in sede di esame, di strumenti di supporto adattando la prova di verifica e utilizzando misure compensative e dispensative seguendo le indicazioni di Ateneo.

### ***Criticità/Aree di miglioramento***

#### **D.CDS.2.3.1**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

#### **D.CDS.2.3.2**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

#### **D.CDS.2.3.3**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*

#### **D.CDS.2.3.4**

- *Non si rilevano criticità od aree di miglioramento.*



<b>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</b>		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

#### Fonti documentali

- Scheda [SUA-CdS](#) 2023: A3.a, A3.b, A4.b2, B1, B5
- [SMA 2023](#): Indicatori Gruppo B

#### Documenti a supporto:

- [Sito Web Scuola](#)
- [Sito Web del CdS](#), pagina "Corso di studio"
  - [Sito Web del DAGRI](https://www.dagri.unifi.it/ls-18-internazionalizzazione.html) (https://www.dagri.unifi.it/ls-18-internazionalizzazione.html)

#### Autovalutazione

##### D.CDS.2.4.1

Le attività di internazionalizzazione del CdS sono state perseguite con due obiettivi fondamentali: incrementare l'attrattività nei confronti degli studenti *incoming* ed aumentare la conoscenza e la partecipazione ai [programmi di mobilità](#) degli studenti iscritti al CdS. Con riferimento al primo obiettivo, l'azione di monitoraggio operata dal CdS ha inteso rendere più fruibile uno dei principali strumenti a disposizione degli studenti *incoming* per la scelta delle discipline da inserire nel loro *learning agreement*. Per questo motivo, l'azione si è concentrata sul miglioramento dei contenuti dei *syllabus* degli insegnamenti, sollecitando la corretta e quanto più possibile completa compilazione dei campi nella versione sia italiana che inglese. Al contempo, il CdS ha operato una scelta coerente con le finalità di trasparenza e internazionalizzazione, adottando, a partire dal mese di Settembre 2023, un nuovo format del sito web, con la previsione di sviluppare la versione "ENG" dello stesso entro un breve lasso di tempo, compatibilmente con le risorse a disposizione. Circa il secondo obiettivo, invece, l'attività del CdS si è concentrata nell'aggiornamento della pagina "Mobilità internazionale" del sito web del CdS, nella divulgazione, anche durante gli eventi di OpenDay, dei 3 bandi di mobilità annualmente emanati

dall'Ateneo, unitamente all'indicazione delle finalità e delle sedi presso le quali gli studenti iscritti al CdS possono svolgere il loro periodo di mobilità. Rispetto al precedente riesame, pur nella complessità della situazione vissuta durante la pandemia, oltre ad agevolare la partecipazione agli scambi mediante la c.d. "mobilità virtuale", è da segnalare una sinergica quanto proficua collaborazione tra il Delegato del CdS e il Delegato della struttura di raccordo alle Relazioni Internazionali. E' stato rilevato, infatti, come al fine di un positivo svolgimento del periodo di mobilità, è imprescindibile la corretta informazione (e supporto) data al singolo studente circa la compilazione del proprio *learning agreement* (anche nel caso di cambiamenti durante la mobilità). L'azione fatta dalla Scuola, in accordo con i delegati di CdS, nel rendere più agevole e al tempo stesso più rigorosa la compilazione del *learning agreement* ha consentito di superare uno ostacolo all'internazionalizzazione rappresentato, come rilevato nell'ultimo RRC, da una frequente non perfetta concordanza fra i CFU acquisiti all'estero e quelli effettivamente riconosciuti (se veniva riconosciuta solamente una parte dell'esame e si verbalizzava con integrazione, non veniva riconosciuta come attività in Erasmus). L'ulteriore incentivo alla mobilità degli studenti iscritti al CdS deriva dalla ricognizione delle attività formative riconosciute, successiva alla deliberazione del Consiglio, sulla base della richiesta di riconoscimento presentata dal singolo studente. Tale ricerca intende fornire un sicuro termine di riferimento, oltre che un aiuto, in fase di presentazione della domanda di mobilità, con l'indicazione delle sedi partner presso le quali si svolgono le mobilità outgoing e, soprattutto, le attività formative in essi svolte che saranno oggetto di sicuro riconoscimento da parte del CdS. Si ricorda infine che il CdS riconosce un punto aggiuntivo al voto di laurea per coloro che hanno svolto attività di studio e/o tirocinio all'estero. Nel 2019 l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) era 14‰, segnando il suo massimo dal 2016 e ponendosi al di sopra di tutti gli scenari a confronto. A causa delle limitazioni agli spostamenti imposti dalla situazione pandemica, l'indice ha visto un crollo nel 2020 (1,4‰), per poi crescere leggermente nel 2021 (2‰) pur rimanendo inferiore agli scenari di confronto. Rimane invece buono il dato di iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) (90,9‰). Da considerare che, nonostante il punteggio aggiuntivo assegnato ai laureandi in caso di esperienza all'estero, l'esperienza Erasmus viene spesso percepita come possibile causa del prolungamento dei tempi per la conclusione del percorso di studio. Inoltre, la borsa Erasmus che viene erogata non è in grado di coprire tutti i costi della mobilità e necessita di uno sfrozo economico da parte del candidato e/o della sua famiglia.

L'indice iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) dimostra una buona attrattiva del CdS, nonostante una evidente diminuzione nel periodo della pandemia. Questo dato dimostra che l'offerta formativa erogata dal CdS è di interesse anche per studenti stranieri ed in particolare per quelli che provengono da paesi Africani.

#### **D.CDS.2.4.2**

Non applicabile

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.2.4.1**



- *Versione del sito web accessibile solo in lingua italiana, esiguità dei contributi economici erogati a sostegno dei periodi di mobilità degli studenti iscritti al CdS.*

<b>D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento</b>		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Fonti documentali:**

- [Scheda SUA-CdS](#) 2023: B2.a, B2.b, B2.c, A5.a, A5.b, A4.b1
- [SisValDidat](#): schede di valutazione della didattica (D2, D9)

**Documenti a supporto:**

- Sito Web Scuola: [Calendario orario lezioni](#)
- [Calendario sessione tesi di laurea](#)
- [Sito Kairos](#)
- 

**Autovalutazione**

**D.CDS.2.5.1**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono state analizzate al punto 1.4.2 del presente RRC. Dalla ripresa delle attività didattiche in presenza al termine della pandemia, il CdS ha esortato i docenti a specificare con chiarezza le modalità di esame e verifiche intermedie previste dai relativi insegnamenti, di riportarle nei *syllabi* e di comunicarle direttamente agli studenti sin dall'inizio dei corsi, verbalmente e con diapositive. Tuttavia il CdS non è in possesso di elementi utili ed informazioni sufficienti per verificare e, eventualmente risolvere, eventuali sovrapposizioni delle date di esame. Infatti il docente definisce in piena libertà le date delle verifiche dell'apprendimento nel lasso temporale comunicato dalla Scuola, sceglie l'aula e la prenota, se è libera, altrimenti deve cambiare data o aula. Questo di fatto non esclude la possibilità di date ravvicinate tra loro (se non addirittura sovrapposte) per gli esami di discipline diverse. Non sono state attivate iniziative "ufficiali" di monitoraggio e di verifica dell'apprendimento a livello di singoli insegnamenti e non sono previste attività di miglioramento continuo. Il monitoraggio è affidato al continuo interagire tra docenti del CdS, *in primis* del Presidente, con gli studenti.

Per quanto riguarda la pianificazione delle prove finali, i Presidenti di CdS rispondono alle richieste della Scuola relativamente al numero ed alle date delle sessioni di laurea senza che queste vengano preventivamente discusse e concordate tra i Presidenti. Questo crea rischi di dover svolgere sessioni di



laurea di corsi diversi nella stessa giornata e nella stessa Aula Magna (l'unica con caratteristiche adeguate ad accogliere un evento importante, come la discussione della tesi di laurea).

Le date della prova finale, e le relative scadenze, sono messe a disposizione dei laureandi con congruo anticipo sul [sito della Scuola](#).

**Criticità/Aree di miglioramento** *idem*

**D.CDS.2.5.1**

- *Pur non essendo presenti criticità specifiche, è possibile prevedere, come azione di miglioramento, una discussione sull'andamento delle verifiche e degli esami nei singoli insegnamenti al fine di rilevare eventuali aspetti da migliorare.*

<b>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</b>		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**Autovalutazione**

*Modalità non presente*

<b>D.CdS.2</b>	<b>C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>
----------------	---

**Obiettivo n. 5** *D.CDS.2.1.1 Rafforzamento delle attività di orientamento verso gli studenti delle scuole medie superiori*

<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Incrementare il numero di studenti delle scuole superiori che si iscrivono al CdS in Scienze Agrarie</i>
--	---



<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Incontri sistematici con gli studenti dell'ultimo anno delle superiori e con i loro docenti per descrivere le peculiarità del CdS, l'organizzazione degli insegnamenti e per evidenziare le opportunità di lavoro connesse a questo percorso formativo.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>SMA iC00a e iC00b</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Delegato all'orientamento della Scuola di Agraria, delegato all'orientamento del CdS, tutors per l'orientamento</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale, risorse per predisporre brochure, infografiche, locandine</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Azioni immediatamente applicabili, in maniera sistematica</i>
<b>Obiettivo n. 6</b>	<b><i>D.CDS.2.1.2 Incrementare il numero di CFU acquisiti al primo anno</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Individuare i punti migliorabili per aumentare il numero di CFU acquisiti al primo anno e facilitare la progressione della carriera degli studenti iscritti</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>predisposizione di un nuovo questionario che comprenda anche quesiti relativi a questo punto analisi dei feedback ricevuti dagli studenti</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>SMA indici iC13, iC14, iC15, iC15Bis, iC16 e iC15Bis</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, docenti del CdS.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale, risorse per predisporre brochure, infografiche, locandine</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Azioni immediatamente applicabili, in maniera sistematica</i>
<b>Obiettivo n. 7</b>	<b><i>D.CDS.2.4.1 Favorire l'internazionalizzazione</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Versione del sito web accessibile solo in lingua italiana, esiguità dei contributi economici erogati a sostegno dei periodi di mobilità degli studenti iscritti al CdS.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Creazione della versione in lingua Inglese delle principali pagine del sito web del CdS.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>SMA indici iC10, iC10Bis, iC11</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Delegato all'internazionalizzazione della Scuola di Agraria, delegato all'internazionalizzazione del CdS, Responsabile del sito internet della Scuola, responsabile del sito internet per il CdS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale</i>



<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Azioni immediatamente applicabili, in maniera sistematica Gli effetti sugli indicatori potranno essere rilevati non prima di 4 A.A.
<b>Obiettivo n. 8</b>	<b>D.CDS.2.5.1 Prove di verifica</b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	Monitoraggio delle prove di verifica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Come già evidenziato a livello di punto 2.4.2 (e nel relativo obiettivo n. 4), pur non sussistendo criticità specifiche, occorre prevedere una discussione collegiale sull'andamento delle verifiche e degli esami nei singoli insegnamenti al fine di rilevare eventuali aspetti da migliorare
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Confronto continuo tra i membri del CdS e gli studenti
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, docenti del CdS, tutor informativi
<b>Risorse necessarie</b>	Personale
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Azioni immediatamente applicabili, in maniera sistematica

### D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

*Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.*

<b>Sotto ambito</b>	<b>descrizione</b>	<b>Punto di Attenzione</b>	<b>descrizione</b>
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

### D.CdS.3 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME

\*

### **D.CDS.3.1**

Nel 2023, la docenza è stata per la maggior parte a tempo indeterminato (iC19) (87,3%) e stabile rispetto al 2021 (84,7%). Per questo indicatore il CdS si è costantemente distaccato di 15-20 punti rispetto agli altri tre scenari a confronto. Il rapporto studenti/docenti (iC27), pur diminuito negli anni per effetto del calo delle immatricolazioni, si è mantenuto costantemente superiore rispetto a quanto rilevato dalle statistiche locali (ATENE0 e AREA) e nazionali. Questa tendenza è anche evidenziata dall'indicatore iC28 relativo al rapporto studenti/docenti al primo anno.

Il rapporto ottimale studenti/docenti è stato un punto di forza del CdS ([RRC 2018](#)), e come tale va mantenuto. La stabilità del numero di docenti a tempo indeterminato è una prerogativa storica di questo CdS. Dall'analisi dei curricula e per quanto riguarda la produzione scientifica dei [docenti impegnati nel CdS](#) emerge, nel complesso, un'elevata attinenza fra le tematiche di insegnamento e gli ambiti di interesse scientifico. Molto importante l'iniziativa di coinvolgimento di tutor didattici disciplinari di matematica e chimica per svolgere attività di supporto agli studenti del triennio.

### **D.CDS.3.2**

A causa dell'emergenza COVID, le lezioni si sono svolte in remoto per gli anni solari 2020 e 2021. Nel secondo semestre A.A. 2020-2021, la Scuola di Agraria ha avuto modo di pianificare le lezioni del proprio CdS nel plesso di Novoli, prima nell'edificio D4 e poi nell'edificio C9. Le lezioni si svolgono da allora tutte in tale sede, con un miglioramento sensibile delle condizioni abitative offerte agli studenti. Il favore degli studenti si evince dai punteggi relativi ad alcuni quesiti contenuti nella sistema di valutazione SisValDidat ed in particolare al quesito S1 che vede giudizi positivi per capienza, visibilità, acustica, accessibilità. Nel complesso il giudizio relativo all'adeguatezza delle aule didattiche oscilla tra 8,02 (2021-2022) e 7,71 (2022-2023) ed è comunque superiore alla media di Scuola (7,28). L'orario delle lezioni viene messo a disposizione degli studenti con largo anticipo sulla piattaforma [kairos](#) e sul [sito della Scuola](#).

La Scuola di Agraria ormai da anni soffre di una carenza di spazi di studio: tutta la Scuola di Agraria ha sempre avuto come punto critico la scarsa disponibilità di strutture, attrezzature e spazi adeguati allo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni. Mentre le lezioni del CdS si svolgono al plesso di Novoli e riscuotono il gradimento degli studenti, manca ancora uno spazio per lo studio individuale e di gruppo, che abbia anche la funzione di elemento di aggregazione. Mentre alcuni spazi si trovano presso il plesso delle Cascine, altri si trovano al plesso di Novoli, altri alla sede in via San Bonaventura. Con le lezioni dislocate nelle varie sedi, manca uno spazio unico che permetta agli studenti di vivere una concreta esperienza universitaria fatta di scambio e confronto con i colleghi. A questo proposito, si può menzionare il caso della cosiddetta Aula Murales, presente nel padiglione centrale del plesso delle Cascine, che è stata ristrutturata e messa a disposizione degli studenti per lo studio individuale e per lo studio di gruppo. Al momento, tuttavia, proprio per i motivi suddetti di frammentazione dei corsi tra plessi diversi, tale spazio risulta assai poco utilizzato.

I laboratori e i laboratori congiunti sono elencati e descritti nella [pagina web della Scuola](#) e del [DAGRI](#). Un aspetto da evidenziare è la disponibilità di un solo [laboratorio didattico](#) per tutti i CdS; questo rende spesso complicata l'organizzazione delle esercitazioni di laboratorio visto anche il numero limitato di studenti (40 posti) che possono essere ospitati contemporaneamente e che costringe i docenti dei corsi



più numerosi a svolgere più turni. Il laboratorio usufruisce di un tecnico che gestisce la strumentazione e coadiuva il docente nella preparazione del materiale (campioni, reagenti, ecc.) utilizzato nelle esercitazioni. Anche nel caso del laboratorio didattico, se ne deve sottolineare la collocazione in un edificio separato (e non vicino) rispetto alle aule dove viene svolta la restante attività didattica. Comunque, nel complesso, il giudizio espresso dagli studenti relativamente all'adeguatezza dei laboratori tecnico-informatici è buono (7,32 nel 2021-2022; 7,14 nel 2022-2023) ed in linea con la valutazione media della Scuola di Agraria (7,14). Per quanto riguarda il personale di supporto alle attività didattiche, occorre evidenziare che recentemente il Dipartimento ha nominato un tecnico che, part-time, svolge attività di supporto ai docenti nella modulistica richiesta per le esercitazioni, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti della gestione della sicurezza. La [Biblioteca di Agraria](#) (ha 60 posti disponibili ed è in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00. In questi anni, sono state acquistate numerose copie dei libri di testo riguardanti le materie agrarie e quelle di base in risposta alle richieste da parte dei docenti del CdS e degli studenti stessi. Il giudizio da parte degli studenti del CdS per quanto riguarda l'adeguatezza complessiva del Servizio Bibliotecario di Ateneo (S8 in SisValDidat) è sufficiente (7,09; media Scuola 6,79).

#### **Azioni intraprese**

<b>Azione correttiva n. 1</b>	<b>Migliorare la qualità degli spazi per lo studio</b>
<b>Attività intraprese</b>	Le attività intraprese consistono in continua sensibilizzazione da parte della Scuola e del Dipartimento verso gli organi di Ateneo sugli aspetti relativi alla disponibilità ed all'adeguamento di aule per lo studio e per l'aggregazione. L'incertezza legata al futuro della sede della Scuola di Agraria non facilita la programmazione (e la realizzazione) di questa attività.
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	Rimane la totale incertezza sulla collocazione delle aule studio, e dell'intera Scuola di Agraria, negli anni a venire. Non è pertanto preventivabile qualsiasi azione correttiva a tal fine senza un'idea concreta di dove gli studenti ed i docenti saranno collocati.
<b>Azione correttiva n. 2</b>	<b>Dotare il CdS di laboratori didattici e di strutture (serre, campi sperimentali, etc.) deputate allo svolgimento di attività pratico-applicative.</b>
<b>Attività intraprese</b>	Il laboratorio didattico di Via Maragliano è stato potenziato soprattutto per quanto riguarda la strumentazione presente; tuttavia, la mancanza di un numero adeguato di posti rende talvolta complesso, e di difficile programmazione, il suo utilizzo. Sono presenti accordi tra alcuni docenti del CdS e l'Istituto Tecnico Agrario, attiguo alla sede della Scuola di Agraria in piazza delle Cascine, che rendono possibile l'utilizzo di serre e campi sperimentali dove gli studenti, soprattutto nel corso del loro lavoro di tesi o tirocinio (se si tratta di tirocinio interno), possono svolgere attività esperienziale di campo.



<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	La mancanza di fondi e risorse adeguate da destinare alle opere e alle norme di sicurezza sempre più stringenti non consentono l'utilizzo di strutture e/o attrezzature che non ci sono o che spesso non rispondono ai criteri richiesti. Come nel punto precedente, questo Gruppo di Riesame non è in grado di esprimersi in merito a nuove azioni correttive in tale ambito, senza un'idea concreta di dove gli studenti saranno collocati negli anni a venire.
---	---

<b>D.CdS.3</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>
-	

<b>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</b>		
<b>D.CDS.3.1</b>	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della</p>



		qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
--	--	---

**Fonti documentali:**

- [Scheda SUA-CdS](#): B3, B4, B5
- [Scheda SMA 2023](#)
- [Regolamento Didattico del CdS](#)

**Documenti a supporto:**

- [SisValDidat](#), questionario dei laureandi e degli studenti
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente, schede Anvur: indicatori iC05, iC08, iC09, iC19.

**Autovalutazione**

**D.CDS.3.1.1**

Il corpo docente è attualmente rappresentato da 4 PO, 17 PA e 4 Ricercatori (1 RU e 3 RTD). I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. Questa affermazione tiene conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Il corpo docente del CdS è rimasto stabile negli ultimi anni (nonostante alcuni pensionamenti) ed ha assicurato una continuità didattica e opportunità di programmare attività di miglioramento in linea anche con le esigenze manifestate dagli studenti laureati nel questionario post-laurea e del [Comitato di Indirizzo](#). La quota di docenti di riferimento appartenenti a SSD caratterizzanti (iC08) è pari al 100% e quindi superiore al numero di riferimento di 2/3 delle discipline impartite. Il rapporto studenti/docenti (iC27) è diminuito negli anni per effetto del calo delle immatricolazioni e dell'ingresso di numerosi ricercatori a tempo determinato, insieme all'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato), come evidenziato e commentato nella Scheda SMA 2023. La qualificazione dei docenti è monitorata dalla capacità dei docenti stessi di motivare e stimolare l'interesse verso la disciplina (quesito D11 SisValDidat), dalla chiarezza espositiva dei docenti (quesito D12 SisValDidat) e dalla disponibilità a fornire chiarimenti (quesito D13 SisValDidat). Il CdS ha raccolto giudizi positivi per le voci menzionate (superiori a 8,2), giudizi che hanno visto un sostanziale miglioramento rispetto all'A.A. 2018-2019. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti viene garantito dalla piena rispondenza tra SSD della disciplina e SSD del docente, al momento dell'assegnazione degli insegnamenti.

I numerosi pensionamenti che si sono verificati nel corso degli anni e che non hanno visto un adeguato reintegro del personale denotano invece una certa mancanza per quanto riguarda le figure di supporto come i tecnici di laboratorio, spesso di supporto anche nelle attività didattiche e nelle esercitazioni. Questo fa sì che l'organizzazione delle varie attività risulti quasi esclusivamente a carico dei singoli docenti. C'è

quindi da far notare che si potrebbero sicuramente avere non pochi problemi di carattere organizzativo se il numero di studenti dovesse aumentare (aspetto d'altra parte augurabile), con ripercussioni sulla qualità dell'insegnamento.

#### **D.CDS.3.1.2**

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione. Il corso di laurea ha avuto a disposizione tutor informativi (in numero variabile da 3 a 2) e tutor didattici (con particolare predisposizione al supporto degli studenti nelle materie di base, ed in particolare nella matematica e nella chimica); quest'ultimi condivisi fra tutti i CdS della Scuola. Questa attività di tutoraggio specifica si in parte tradotta in un miglioramento della progressione della carriera dello studente (indicatori del gruppo A, ed in particolare iC01, iC02, iC02Bis).

#### **D.CDS.3.1.3**

La composizione del corpo docente è visibile sul sito web del CdS, che rimanda alle pagine docenti del sito di Ateneo in cui è possibile trovare informazioni relative ai contatti del docente, al suo *curriculum vitae*, alle pubblicazioni, agli insegnamenti erogati. E' opportuno rilevare che l'attribuzione degli insegnamenti viene indicata direttamente dai referenti dei singoli SSD e il CdS si limita a recepire quanto indicato.

#### **D.CDS.3.1.4**

Punto non pertinente al CdS.

#### **D.CDS.3.1.5**

L'Ateneo mette a disposizione del proprio personale un servizio di formazione continua per docenti e ricercatori, offerti dall'unità [Teaching and learning](#), con l'obiettivo di accompagnare lo sviluppo professionale del personale docente attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, percorsi formativi e attività di ricerca. Le informazioni inerenti ai corsi vengono promossi tramite i principali canali di comunicazione di Ateneo e posta elettronica. La partecipazione agli eventi avviene a titolo individuale e il CdS non applica alcun piano di monitoraggio sull'aggiornamento professionale dei docenti ivi operanti.

### **Autovalutazione**

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

##### **D.CDS.3.1.1**

*Nessuna criticità riscontrata.*

##### **D.CDS.3.1.2**

*Nessuna criticità riscontrata.*

##### **D.CDS.3.1.3**

*Nessuna criticità riscontrata.*

**D.CDS.3.1.4**

*Non applicabile.*

**D.CDS.3.1.5**

*Nessuna criticità riscontrata.*

<b>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</b>		
<b>D.CDS.3.2</b>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

**Fonti documentali:**

- [RRC 2018](#)
- [SMA 2021, 2022, 2023](#)

**Documenti a supporto**

- Sito internet [Scuola di Agraria](#) (pagine "Calendario didattico", "Aule e laboratori")
- Sito internet del [Dipartimento DAGRI](#) (sezione "Aule e laboratori")
- Sito internet [Biblioteca di Agraria](#)
- [SisValDidat](#): valutazione laureandi

**Autovalutazione**

#### **D.CDS.3.2.1**

Lo spostamento delle lezioni del CdS presso il plesso di Novoli (edificio C9) ha migliorato la qualità degli spazi adibiti. Le aule sono spaziose e ben dimensionate per gli studenti e garantiscono condizioni climatiche adeguate sia in inverno che in primavera/estate. Con l'ingresso del nuovo sistema di gestione delle valutazioni (SisValDidat) e i nuovi questionari (disponibili dall'a.a. 2022/2023), la valutazione delle strutture è stata spostata al questionario compilato dai laureandi. Il quesito W1 (SisValDidat, Opinione dei laureandi) sull'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature ha ricevuto un punteggio superiore a quello ottenuto in media dalla Scuola di Agraria (7,15), e superiore ai punteggi ricevuti negli anni precedenti (nel 2020, 6,34). Sebbene i servizi di supporto abbiano dato un utile contributo all'organizzazione ed erogazione dell'attività didattica, si ritengono non del tutto sufficienti. Le risorse economiche annualmente assegnate, per il tramite del Dipartimento, con il fine di organizzare e realizzare visite ed escursioni didattiche, seminari e partecipazione ad eventi esterni, sono del tutto inadeguate e determinano la necessità di importanti scelte in termini quali-quantitativi circa le attività da porre in essere. Il discontinuo andamento delle assegnazioni di risorse economiche al CdS trova un parziale, quanto significativo, riscontro nelle valutazioni prodotte dagli studenti laureati (vedi risultati del questionario) ed anche del quesito W3 in SisValDidat (6,84 in miglioramento rispetto all'anno precedente ma inferiore alla media della Scuola) dove emerge come l'erogazione dei contenuti didattici del CdS necessita di un maggiore incremento delle attività pratiche. Queste vengono ritenute uniche nel loro genere per il contatto diretto offerto da un lato con i contenuti delle discipline e, dall'altro, con il mondo del lavoro e delle professioni (risposte nel questionario). Per quanto riguarda la dotazione di tipo informatico, il punteggio in Sivaldidat (W2, 7,88) è superiore alla media della Scuola e sicuramente risente della nuova collocazione del corso nelle aule del Polo di Novoli. E' tuttavia utile segnalare la necessità di introdurre migliorie nei seguenti aspetti: rendere più uniforme la copertura della connettività alla rete nelle sedi didattiche in gestione alla struttura di raccordo, una implementazione del laboratorio informatico, una maggiore disponibilità di tavolette grafiche e lavagne multimediali. E' altresì auspicabile la messa a disposizione di punti comuni di studio ed aggregazione facilmente usufruibili ed adeguati. In questo contesto appare, [tuttavia, utile segnalare la facile accessibilità della sezione di Agraria](#) della Biblioteca di Scienze Tecnologiche, collocata fisicamente presso la sede delle Cascine, che conta su una collezione libraria di 50'000 volumi ed una collezione di riviste di 1'500 testate. Sia la biblioteca che l'annessa sala studio vengono fruite dagli studenti iscritti al CdS quasi esclusivamente in concomitanza degli esami di profitto o in corrispondenza della fase finale di redazione dell'elaborato di tesi. L'attività della Biblioteca è stata valutata più che positivamente dai laureandi (SisValDidat, quesito W4) con un punteggio ottenuto 8,26

#### **D.CDS.3.2.2**

Sebbene recentemente sia stata acquisita una figura tecnica che part-time si occupa degli aspetti burocratici e di sicurezza relativi all'organizzazione delle esercitazioni sia di laboratorio che di campo (vedi a tal proposito il punto **3.1.1**), il personale tecnico-amministrativo in grado di supportare i docenti del CdS in queste attività non è sufficiente. Per questo motivo, tali attività di organizzazione gravano spesso sui singoli docenti, che si interfacciano poi con gli uffici del Dipartimento deputati all'emanazione dei buoni d'ordine per quanto riguarda le spese da affrontare (noleggio dell'autobus, pasti, pernottamenti, ecc). . Dai questionari dei laureandi SisValDidat, i servizi della Scuola finalizzati al supporto prima e durante i

tirocini sono stati valutati positivamente dai laureati in Scienza Agrarie, ottenendo un punteggio pari a 7,45 nell'A.A. 2022-2023, ma, al di là di questo indicatore non esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica, a disposizione del CdS.

#### **D.CDS.3.2.3 e 3.2.4**

Gli aspetti inclusi nei punti **3.2.3 e 3.2.4** esulano dai compiti del CdS. Tuttavia, si può osservare che il personale T/A in servizio presso la struttura di raccordo a supporto delle attività istituzionali del CdS sia stato oggetto, soprattutto nell'ultimo triennio, di notevoli cambiamenti numerici e qualitativi che hanno implicato variazioni organizzative di cui il CdS ha risentito. E' chiaramente presente una figura di coordinamento ed i servizi a supporto della didattica sono adeguatamente presidiati da almeno una figura professionale. La programmazione delle attività assolate dal personale viene condivisa con il CdS mediante un GDrive in cui è presente un *vademecum* con le scadenze stabilite ed in cui vengono costantemente aggiornati i dati degli studenti iscritti, oltre alle pratiche studenti da analizzare. Il perseguimento degli obiettivi di trasparenza, rispetto dei termini procedurali e assicurazione della qualità sono in linea con quelli del CdS, e contribuiscono al percorso formativo erogato, con particolare riferimento ai Tirocini Pratico Applicativi ed alla Mobilità Internazionale. In termini strettamente numerici, viene garantito il supporto da almeno una unità di personale, che partecipa attivamente alla formazione tecnico-professionale prevista annualmente dal Piano di Formazione del Personale redatto dall'Area Persone e Organizzazione – U.P. "Formazione". Accanto a questo risultano costantemente attuati processi di *training on the job*, specie per quanto attiene i processi amministrativi a supporto delle carriere studenti e del processo di assicurazione della qualità.

#### **D.CDS.3.2.5**

La distribuzione logistica delle strutture, cioè la sua dispersione nel territorio comunale ed extra-comunale (se si considera la presenza della Sezione di coltivazioni arboree nel Polo Scientifico di Sesto), non giova certo ad una proficua erogazione della didattica, ed annualmente l'organizzazione dell'orario di svolgimento dei corsi (con annesse esercitazioni, laddove previste), seppur coordinato centralmente a livello della struttura di raccordo, richiede un costante dialogo interno al CdS, con l'obiettivo di coniugare le esigenze dei singoli docenti e degli altri CdS.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

#### **D.CDS.3.2.1**

- *Spazio di studio e aggregazione.*
- *Manca di laboratori didattici e fondi per la didattica (esercitazioni, seminari)*
- *Dotazione informatica delle aule (lavagne multimediali, visori per la didattica interattiva)*

#### **D.CDS.3.2.2**

Non pertinente.

#### **D.CDS.3.2.3**



*Non pertinente.*

**D.CDS.3.2.4**

*Non pertinente.*

**D.CDS.3.2.5**

*Non si evidenziano criticità.*

<b>D.CdS.3</b>	<b>C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>
	<p><b>Significato</b></p> <p>Con riferimento alle <b>criticità/aree di miglioramento</b> individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3</p> <p>Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:<ul style="list-style-type: none"><li>➤ SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); <b>iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</b>; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; <b>iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</b>; <b>iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)</b></li><li>➤ SisValDidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche</li></ul></li></ul>



<b>Obiettivo n. 9</b>	<b><i>D.CDS.3.2.1/n. 1 / Spazi di studio e aggregazione</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Incremento e miglioramento degli spazi comuni</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Continuare a sollecitare l'Ateneo e la Scuola ad intervenire su numero e qualità degli ambienti da adibire a spazi di aggregazione e di studio, consapevoli che il destino della Scuola di Agraria che dovrà trasferirsi in altro luogo entro il 2027 non permette di attuare interventi di rilievo. Piccole migliorie possono comunque avere un effetto apprezzabile da parte degli studenti</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatori del questionario dei laureandi SisValDidat W1, W2 e W3</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Ateneo, Scuola</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Disponibilità di risorse economiche per attuare le migliorie.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Non dipendenti dal CdS.</i>
<b>Obiettivo n. 10</b>	<b><i>D.CDS.3.2.1/n. 2 / Laboratori e fondi per l'attività didattica</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Mancanza di laboratori didattici ed esiguità di fondi per l'attività didattica</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Per quanto riguarda i laboratori didattici siamo consapevoli che il destino della Scuola di Agraria che dovrà trasferirsi in altro luogo entro il 2027 non permette di attuare interventi di rilievo. Si può comunque chiedere l'assegnazione di personale esclusivamente dedicato al supporto dei numerosi CdS della Scuola nell'organizzazione delle attività di esercitazioni in sede e fuori sede e nelle attività laboratoriali. Inoltre, si può concertare con il Dipartimento e con gli altri Presidenti di CdS una migliore organizzazione degli spazi e degli orari di utilizzo del laboratorio.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda i fondi per la didattica si può sollecitare il Dipartimento a ripensare le modalità di ripartizione dei fondi interni destinando una maggiore quota alla didattica (ma la coperta è corta) ed, al contempo, rivedere i criteri di assegnazione dei fondi di supporto all'attività didattica dei singoli CdS. Il Presidente di questo CdS si è più volte esposto in sede di Commissione didattica del DAGRI criticando apertamente questi criteri che vedono penalizzati i corsi più numerosi a favore di quelli più piccoli. Alcuni corsi possono permettersi di organizzare visite collegiali di più giorni (includendo pernottamento, pasti, ecc.) mentre i corsi più numerosi, come è stato fino a quest'oggi anche Scienze Agrarie, devono limitare le proprie uscite ad una sola giornata e, possibilmente, scegliendo mete vicine e cercando di aggregare il più possibile le uscite</i></p>



	<i>tra docenti dello stesso anno e semestre.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatori del questionario dei laureandi; SisValDidat W1, W2 e W3</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Scuola, Ateneo, Commissione didattica del DAGRI</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Disponibilità di risorse economiche per attuare le migliorie.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Non dipendenti dal CdS.</i>
<b>Obiettivo n. 10</b>	<b><i>D.CDS.3.2.1/n. 3 / Dotazione informatica delle aule</i></b>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Incrementare la dotazione informatica delle aule (lavagne multimediali, visori per didattica integrativa, ecc.)</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Come evidenziato al punto precedente, l'esiguità dei fondi destinati all'attività didattica non consente di acquisire come CdS le attrezzature e gli ausili necessari per migliorare questo aspetto. Occorre sollecitare l'Ateneo ad incrementare la dotazione delle aule da un punto di vista informatico.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Indicatori del questionario dei laureandi SisValDidat W1, W2 e W3</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Scuola, Ateneo, Commissione didattica del DAGRI</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Disponibilità di risorse economiche per attuare le migliorie.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Non dipendenti dal CdS.</i>

#### **D.CdS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS**

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

<b>Sotto ambito</b>	<b>descrizione</b>	<b>Punto di Attenzione</b>	<b>descrizione</b>
---------------------	--------------------	----------------------------	--------------------



D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

**D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

**Significato**

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

**Nel caso in cui esista un RRC precedente**

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

**Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico**

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Dall'ultimo Riesame non sono state apportate modifiche sostanziali alle modalità di raccolta dei contributi dei docenti, degli studenti e delle parti sociali per il Riesame e per il miglioramento del CdS, ad eccezione dell'inserimento di un [questionario](#) da compilare post-laurea in merito alla Valutazione della Qualità del CdS. Non si sono attuate nuove formali iniziative di coordinamento didattico orizzontale e verticale, fatti salvi le richieste e i solleciti da parte del presidente del CdS a evitare ripetizioni e sovrapposizioni nei contenuti degli insegnamenti nonché la promozione di esercitazioni fuori sede comuni a più insegnamenti. Nessun altro cambiamento sostanziale è intercorso per gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti o dell'intero percorso del CdS, fatta esclusione per quanto esplicitato in precedenza.

La redazione della SMA è l'occasione annuale per il monitoraggio dei processi del CdS e dell'efficacia del percorso formativo, basandosi sui dati ANVUR, sui risultati del Questionario post laurea predisposto dal CdS nel 2021 e dai dati di SisValDidat, nonché la valutazione dello stato di attuazione ed efficacia delle azioni correttive proposte nell'anno precedente, garantendo così la continuità del processo di



miglioramento del CdS. Il Comitato di Indirizzo, comune con il CDS di Scienze e Tecnologie Agrarie, nel corso delle riunioni annuali (a partire dal 2022) avanza proposte di miglioramento e di inclusione di nuovi contenuti per le discipline erogate, che sono oggetto di opportuna valutazione. Le recenti indicazioni pervenute dall'Ateneo relative alla valutazione del costo standard studente e la ventilata riforma ministeriale delle Classi di Laurea potrebbero imporre una ulteriore revisione del CdS nel prossimo futuro.

#### **Azioni intraprese**

<b>Azione correttiva n.1</b>	<i>Modifiche nelle modalità di raccolta dei contributi delle PI</i>
<b>Attività intraprese</b>	Somministrazione di un questionario erogato ai laureati per valutare il grado di soddisfazione del CdS come previsto nelle azioni di miglioramento del riesame ciclico 2018
<b>Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva</b>	I <a href="#">risultati del questionario ai laureati del 2021</a> si sono rivelati un utile strumento per valutare il livello complessivo di soddisfazione dei laureati per l'esperienza formativa appena conclusa. I risultati evidenziano una sostanziale soddisfazione da parte degli studenti laureati che per circa il 79% sceglierebbero nuovamente di iscriversi al CdS. Al tempo stesso, l'88% di questi dichiara che il CdS potrebbe essere migliorato e suggerisce alcune azioni integrative.

<b>D.CdS.4</b>	<b>B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI</b>
<b>Significato</b> Con riferimento a ciascun <u>Punto di attenzione</u> previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei <b>punti di forza</b> e <b>le aree di miglioramento</b> in logica PDCA.	
<b>Principali elementi da osservare:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4</li><li>- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo</li><li>- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali</li><li>- ultima Relazione annuale della CPDS.</li></ul>	



<b>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</b>		
<b>D.CDS.4.1</b>	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

**Fonti documentali:**

- [Scheda SUA-CdS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4](#)
- [Relazioni CPDS](#)
- [SMA 2023](#)

**Documenti a supporto:**

- [Sito web della Scuola di Agraria](#)
- [Sito web del CdS](#)
- [risultati del questionario ai laureati del 2021](#)

**Autovalutazione**

**D.CDS.4.1.1**

Le interazioni in itinere con le parti interessate sono assicurate dalla convocazione calendarizzata annualmente, a partire dal 2022, del Comitato di Indirizzo. Le istanze degli studenti sono raccolte in itinere dalla consultazione costante con i tutor di anno di corso o direttamente con il presidente di CdS.

**D.CDS.4.1.2**

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di fornire il loro contributo e/o le loro proposte di miglioramento durante i Consigli di CDS direttamente o tramite loro rappresentanti. Per quanto riguarda gli studenti il contatto diretto e continuo con i tutor di anno accademico, i tutor informativi e il presidente di CdS fornisce una ulteriore opportunità di manifestare il proprio contributo anche in contesti non ufficiali. Queste istanze vengono affrontate in maniera informale e solo talvolta, nei casi più critici, discusse nel primo CdS disponibile.

**D.CDS.4.1.3**

Gli esiti delle rilevazioni degli studenti (questionario [SisValDidat](#) e le [Relazioni CPDS](#)) nonché i [risultati del questionario ai laureati del 2021](#) sono discussi e analizzati nei Consigli di CdS. Inoltre i risultati del questionario [SisValDidat](#) riportati nella documentazione del CdS al sito sono visibili in chiaro per la maggior parte degli insegnamenti. Ad inizio anno, il Presidente di CdS invita tutti i docenti a rendere visibili le proprie valutazioni. Tuttavia, per motivi di privacy l'Ateneo lascia facoltà ad ogni singolo docente di rendere pubblico o meno il proprio profilo SisValDidat.

**D.CDS.4.1.4**

La gestione delle criticità è a cura del presidente del CdS e dei tutor di anno accademico che hanno mandato dal consiglio di CdS di gestire le emergenze ed i reclami degli studenti. A questo proposito i recapiti e-mail delle parti in questione sono disponibili sul [sito del CdS](#) e i recapiti telefonici sono forniti agli studenti a richiesta dalla portineria della Scuola. Le criticità e le azioni intraprese sono poi rese note a tutto il CDS nel primo consiglio di CDS disponibile.

**Criticità/Aree di miglioramento**

**D.CDS.4.1.1**

*Non si evidenziano criticità.*

**D.CDS.4.1.2**

*Non si evidenziano criticità.*

**D.CDS.4.1.3**

*Non si evidenziano criticità*

**D.CDS.4.1.4**

*Non si evidenziano criticità*



**D.CDS.4.1.5**

*Necessità di discutere in modo formale all'interno del Consiglio di CdS le istanze degli studenti che vengono riportate al Presidente di Cds direttamente o tramite i tutor universitari ed informativi*

<b>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</b>		
<b>D.CDS.4.2</b>	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

**Fonti documentali:**

- [Scheda SUA-CdS](#)
- [RRC 2017](#)
- [Relazioni CPDS](#)
- [SMA 2023](#)

**Documenti a supporto:**

- [Indicatori ANVUR](#)
- Valutazione degli studenti [SisValDidat](#)
- Dati [Almalaurea](#)

## **Autovalutazione**

### **D.CDS.4.2.1**

La revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti viene discussa nell'ambito del Consiglio di CdS, e il coordinamento didattico e' affidato alla Commissione didattica. In occasione delle riunioni che vengono convocate generalmente al termine delle lezioni del secondo semestre vengono affrontate le problematiche eventualmente emerse durante l'anno accademico anche alle luce delle osservazioni degli studenti, riportate direttamente o tramite i tutor di anno accademico dal presidente di CdS. L'orario viene deciso per tutti gli insegnamenti di tutti i CdS a livello di Scuola all'inizio di ogni semestre in maniera tale da razionalizzare il più possibile l'attività didattica di ogni coorte di studenti. Per quanto riguarda le date di verifica, il CdS non è in possesso di elementi utili ed informazioni sufficienti per verificare e, eventualmente risolvere, sovrapposizioni delle date di esame. Infatti il docente definisce in piena libertà le date delle verifiche dell'apprendimento nel lasso temporale comunicato dalla Scuola, sceglie l'aula e la prenota, se è libera, altrimenti deve cambiare data o aula. Questo di fatto non esclude la possibilità di date ravvicinate tra loro (se non addirittura sovrapposte) per gli esami di discipline diverse. Non sono state attivate iniziative "ufficiali" di monitoraggio e di verifica dell'apprendimento a livello di singoli insegnamenti e non sono previste attività di miglioramento continuo. Il monitoraggio è affidato al continuo interagire tra docenti del CdS, *in primis* del Presidente, con gli studenti.

### **D.CDS.4.2.2**

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai possibili cicli di studio successivi affidandosi alla qualificazione scientifica dei docenti del CDS. Il CdS, mediante l'attività del Gruppo di Riesame valuta e monitora i contenuti degli insegnamenti, i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti tramite consultazione dei *syllabi*. Il Gruppo di Riesame valuta altresì le schede di valutazione degli studenti ([SisValDidat](#)) per il CdS in confronto agli altri CDS della Scuola e per i singoli insegnamenti, per quanto riguarda i quesiti D5 e da D10 a D12. Le conclusioni del Gruppo di Riesame e l'analisi degli esiti della didattica sono poi condivisi e discussi nei Consigli di CdS ([verbali dei Consigli di CdS](#)). Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti attualmente non è soggetto a specifica procedura ma lasciato al buon senso e agli accordi all'interno del corpo docente ed è costantemente sollecitato dal Presidente in occasione dei Consigli del CdS.

### **D.CDS.4.2.3, 4.2.4, 4.2.5**

Il CdS analizza e monitora sistematicamente:

1. i percorsi di studio, anche in relazione a quelli di altri CDS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale,
2. i risultati delle verifiche di apprendimento (CFU acquisiti alla fine del primo anno,
3. gli indicatori ANVUR iC15, iC15bis, iC16bis) e della prova finale (Laureati entro la durata normale

del corso),

4. l'indicatore ANVUR (iC02) per migliorare la gestione delle carriere degli studenti,
5. gli esiti occupazionali dei laureati del [CdS](#).

Tale analisi viene condotta dal Gruppo di Riesame, in occasione della redazione della SMA, e successivamente portata in approvazione durante il primo I laureati nel CDS di Scienze agrarie proseguono nel percorso di studi di secondo livello per il 78% come indicato dal rapporto Almalaurea 2022 contro un 64% come media di Ateneo. Conseguentemente risulta bassa la percentuale di occupati (14% contro 54% di ateneo). Trattandosi di un corso di primo livello, la cui prima missione e' la preparazione degli studenti per studi di piu' alta specializzazione, non si e' poceduto pertanto a mettere in atto azioni correttive. Le verifiche di apprendimento e della prova finale vengono monitorate dal Gruppo di Riesame annualmente in occasione della compilazione della SMA anche in confronto a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, e periodicamente in occasione della compilazione del Riesame Ciclico.

#### **D.CDS.4.2.6**

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia durante la redazione annuale della SMA e della Scheda di valutazione delle azione correttive, consegnate alla Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola ai fini della valutazione dell'operato del CdS, come dettagliato nel Quadro D3 della SUA.

#### **Criticità/Aree di miglioramento** *idem*

##### **D.CDS.4.2.1**

*Calendario della prove di verifica talvolta non pienamente razionalizzato ai fini del migliore utilizzo del periodo dedicato agli esami.*

##### **D.CDS.4.2.2**

*Non si evidenziano criticità.*

##### **D.CDS.4.2.3**

*Non si evidenziano criticità.*

##### **D.CDS.4.2.4**

*Non si evidenziano criticità.*

##### **D.CDS.4.2.5**

*Non si evidenziano criticità.*

**D.CDS.4.2.5**

Non si evidenziano criticità.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<b>Significato</b>	
<p>Con riferimento alle <b>criticità/aree di miglioramento</b> individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p>	

<b>Obiettivo n. 11</b>	<b>D.CDS.4.1.5</b> <i>Istanze degli studenti</i>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Formalizzare le discussioni inerenti alle problematiche del percorso di studio manifestate dagli studenti</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Necessità di discutere in modo formale all'interno del Consiglio di CdS le istanze degli studenti che vengono riportate al Presidente di Cds direttamente o tramite i tutor universitari ed informativi. Inserire questa discussione all'ordine del giorno del primo Consiglio utile.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Non esiste per questa azione un indicatore specifico di riferimento se non la soddisfazione degli studenti (<a href="#">Almalaurea</a> ed indice <a href="#">W10 in SisValDidat</a>)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, membri del CdS, tutor di anni di corso</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Membri del CdS</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Azione immediatamente applicabile, in maniera sistematica</i>
<b>Obiettivo n. 12</b>	<b>D.CDS.4.2.1</b> <i>Calendario delle prove di verifica</i>
<b>Problema da risolvere o Area di miglioramento</b>	<i>Scarsa distribuzione temporale delle date di verifica dell'apprendimento</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Individuare degli accorgimenti atti a evitare possibili sovrapposizioni tra le prove di verifica degli insegnamenti all'interno delle finestre temporali decise a livello di Scuola.</i>



<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>SisValDidat (D2)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente del CdS, membri del CdS, Personale della Scuola</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Membri del CdS, personale della Scuola</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>A partire dal prossimo AA</i>

**C. COMMENTO AGLI INDICATORI**

**Informazioni e dati da tenere in considerazione**

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

<b>Indicatore</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Qualitativo Quantitativo</b>	<b>Fonte dei dati</b>
<b>1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso</b>	<i>DM 1154/2021</i>	<i>Quantitativo</i>	<i>Scheda SMA</i>
<b>2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</b>	<i>DM 1154/2021</i>	<i>Quantitativo</i>	<i>Scheda SMA</i>
<b>3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS</b>	<i>AVA 3 ANVUR</i>	<i>Quantitativo</i>	<i>Scheda SMA</i>
<b>4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno</b>	<i>DM 1154/2021</i>	<i>Quantitativo</i>	<i>Scheda SMA</i>



<b>5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS</b>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
<b>6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata</b>	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
<b>7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso</b>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
<b>8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</b>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
<b>9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)</b>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
<b>10. Percentuale di iscritti inattivi*</b>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
<b>11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*</b>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

**1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso**

**Indicatore iC02**

Il dato relativo ai laureati, riferito agli immatricolati puri (iC02) evidenzia che la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso risulta in aumento fino al 2020 (53,6%) con una leggera flessione (47,8%) nel 2021 ed un nuovo incremento nel 2022 (50%). Questo dato è superiore a quello degli scenari a confronto.

**2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

**Indicatore iC13**

L'indicatore, dopo aver segnato una diminuzione nel 2020, è tornato nel 2021 ai livelli precedenti risultando, peraltro, molto superiore rispetto a quello della media degli Atenei non telematici. Questo dato mostra come l'ostacolo al primo anno, legato essenzialmente al livello di conoscenze e metodo di studio in uscita dalle scuole di secondo grado sia parzialmente ridotto e si stia attenuando l'effetto negativo indotto dalla preparazione a distanza legata alla pandemia.

**3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS**

**Indicatore iC14**

L'indicatore, dopo una lieve flessione nel 2020, è tornato a salire, segnando un valore di 61,8%. Il dato è in linea con quello del territorio nazionale e ben al di sopra di quelli di ATENEO. Si ribadisce ancora una

volta che al dato relativo al territorio nazionale partecipano però CdS che adottano strategie di selezione in ingresso che notoriamente tendono a ridurre gli abbandoni dopo il primo anno.

**4. *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno***

**Indicatore iC16bis**

L'indicatore mostra un netto incremento rispetto al passato e pone il CDS di gran lunga il migliore rispetto ai valori conseguiti sia dall'Ateneo fiorentino sia dagli altri competitor sul territorio nazionale.

**5. *Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS***

**Indicatore iC17**

Questo indicatore mostra un netto decremento nel 2021 passando da circa il 41% al 30%. Il dato è altamente positivo in quanto strettamente connesso all'andamento dell'indicatore iC022 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) che ha segnato un netto aumento (dal 20 al 30%).

**2. *Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata***

**Indicatore iC19**

La docenza è per la maggior parte a tempo indeterminato (iC19) (87,3%) e stabile rispetto al 2021 (84,7%). Per questo indicatore il CdS si è sempre distinto, in positivo, dagli altri tre scenari a confronto.

**3. *Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso***

**Indicatore iC22**

Come già accennato, questo indicatore ha visto un incremento molto ampio tale da assorbire la diminuzione dell'indicatore iC14. Questo indicatore pone il CdS come migliore rispetto al numero di laureati in corso rispetto a tutti gli altri scenari.

**4. *Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)***

**Indicatore iC27**

Il rapporto studenti/docenti (iC27), pur diminuito negli anni per effetto del calo delle immatricolazioni, si è mantenuto costantemente superiore rispetto a quanto rilevato dalle statistiche locali (ATENEO e AREA) e nazionali.

**9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**

**Indicatore iC28**

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha un andamento eterogeneo nel tempo e attualmente, dopo un picco nel 2021, è tornato ai livelli degli anni precedenti. Sebbene l'indicatore sia diminuito, esso è comunque superiore ai livelli raggiunti dai competitor extra Ateneo.

**Commenti generali con punti di forza e azioni da intraprendere (Da SMA23)**

**Indicatore iC02**

Il dato relativo ai laureati, riferito agli immatricolati puri (iC02) evidenzia che la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso risulta in aumento fino al 2020 (53,6%) con una leggera flessione (47,8%) nel 2021 ed un nuovo incremento nel 2022 (50%). Questo dato è superiore a quello degli scenari a confronto. Si può ipotizzare che su questo miglioramento possano aver influito le politiche messe in atto dal CdS per velocizzare le carriere nonché l'attività di tutoraggio come azione di sostegno che ha previsto, soprattutto per le materie di Chimica e Matematica, l'affiancamento dei tutor didattici ed una programmazione organica di attività di gruppo tenendo conto dei vari argomenti trattati dai docenti. Dallo scorso anno accademico, il presidente del CdS svolge, con la collaborazione dei tutor informativi, un seminario volto a dare informazioni e consigli agli studenti del III° anno circa la scelta della tipologia di tesi e le modalità di compilazione della domanda di laurea.

**Punto di forza:**

assestamento del dato relativo ai tempi di laurea degli studenti su valori positivi ed in linea con la tendenza evidenziata negli altri atenei.

**Azioni da intraprendere:**

prosecuzione delle politiche messe in atto per velocizzare le carriere (impiego proficuo della collaborazione dei tutor; incentivo con punteggio premiale aggiuntivo nel voto di laurea per i laureati in corso).

**Gruppo E**

La progressione delle carriere, valutata dalla % di studenti che hanno acquisito 40 cfu nell'anno solare (iC01) e dagli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E: iC13; iC14; iC15; iC16bis), conferma i risultati positivi emersi negli anni passati collocandosi al di sopra delle medie di ATENEO, AREA ed ITALIA. Per gli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei crediti da conseguire) e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) che avevano mostrato una lieve flessione rispetto all'anno 2020, si evidenzia un netto miglioramento. La netta diminuzione dell'indicatore iC14 è molto positiva se letta alla luce del netto incremento dell'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), passato dal 20 al 30%. Questo

indicatore pone il CdS come migliore nella tempistica numero di laureati in corso rispetto a tutti gli altri scenari di confronto. Il dato relativo alla soddisfazione degli studenti (iC18: percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) ha visto una diminuzione nel 2021 (62,8%; valore inferiore agli scenari di confronto) rispetto al 2020 (81,5%) ma un netto miglioramento nel 2022 (80,5%). Questo sembra confermare quanto da noi ipotizzato nella SMA del 2022, e cioè che il calo di soddisfazione registrato nel 2021 potrebbe essere stato imputabile ai disagi dovuti alla pandemia, come ad esempio la mancata possibilità di svolgere esercitazioni durante il secondo semestre del 2020 e per tutto l'a.a. 2020/2021.

**Punto di forza:**

- la situazione del CdS appare ancora solida soprattutto per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati e al numero degli studenti che prosegue al secondo anno e che si laurea in corso.

**Azioni da intraprendere:**

- Proseguire l'attività di monitoraggio suggerita negli anni precedenti. È noto l'ostacolo al primo anno determinato dalle conoscenze di base; criticità, questa, legata anche al grado di preparazione in uscita dalla scuola di secondo grado. Il CdS, nel frattempo, ha intrapreso un'attenta analisi dei dati sulle opinioni degli studenti (dati SisValDidat) ed un confronto con le rappresentanze studentesche allo scopo di individuare eventuali criticità sia durante lo svolgimento dei corsi sia ex-post il superamento dell'esame. Nonostante il primo anno veda una diminuzione significativa del numero di abbandoni, si suggerisce la prosecuzione delle politiche di "affiancamento" agli studenti, mediante anche un impiego mirato dei tutor, in particolare durante il primo anno. Una politica di affiancamento e supporto va pensata anche per contrastare il fenomeno degli abbandoni fuori corso (IC24). D'altra parte, l'esperienza su lungo periodo, indica che il fenomeno degli abbandoni è fluttuante da coorte a coorte e non sempre riconducibile a cause specifiche inerenti al CdS.

**Indicatori docenza: Consistenza e qualificazione del corpo docente (ic27-ic28)**

La docenza è per la maggior parte a tempo indeterminato (iC19) (87,3%) e stabile rispetto al 2021 (84,7%). Per questo indicatore il CdS si è sempre distinto, in positivo, dagli altri tre scenari a confronto. Il rapporto studenti/docenti (iC27), pur diminuito negli anni per effetto del calo delle immatricolazioni, si è mantenuto costantemente superiore rispetto a quanto rilevato dalle statistiche locali (ATENEO e AREA) e nazionali. Questa tendenza è anche evidenziata dall'indicatore iC28 relativo al rapporto studenti/docenti al primo anno.

**Punti di forza:**

la stabilità del numero di docenti è una prerogativa storica di questo CdS che viene mantenuta negli ultimi anni.

**Azioni da intraprendere:**

evitare l'eccessivo frazionamento degli affidamenti degli insegnamenti a più docenti. Il gruppo di riesame rileva che, purtroppo, le normative di Ateneo, che impongono agli RTD di effettuare didattica frontale in misura cospicua, comportano necessariamente la frammentazione dei corsi per cui negli anni avvenire questo indicatore potrebbe peggiorare.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)**